Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

Bilancio di esercizio 2020

Approvato dal Consiglio di Gestione

seduta del 28 aprile 2021

Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali

Sede in Roma, via del Collegio Romano n. 27

Codice fiscale 97900380581

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Introduzione

La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali (di seguito anche "Fondazione" o "Scuola") è una Fondazione di partecipazione per la formazione, la ricerca e gli studi avanzati nell'ambito delle competenze del Ministero della Cultura, socio fondatore.

Ai sensi dell'art. 1, co. 2. dello statuto, la Scuola "ha personalità giuridica di diritto privato nella forma di Fondazione di partecipazione, secondo le modalità previste dal decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, ed è dotata di autonomia didattica, scientifica, organizzativa, gestionale, patrimoniale, finanziaria, amministrativa e contabile."

Sotto il profilo giuridico la Fondazione nasce dalla trasformazione della Fondazione di studi universitari e di perfezionamento sul turismo, disposta dall'articolo 5 comma 1bis e 1ter del Decreto Legge 31 dicembre 2014 n. 192, convertito in legge 22 febbraio 2015 n. 11.

Lo Statuto della Scuola è stato adottato con Decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, in data 11/12/2015. L'iscrizione nel Registro delle persone giuridiche, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 10 febbraio 2000, n. 361, è stata perfezionata in data 18/10/2016.

Il patrimonio della Fondazione è attualmente costituito dal Fondo di dotazione conferito, in fase di costituzione, dal Ministero socio fondatore mediante attribuzione dei fondi previsti dall'articolo 67, comma 5 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, secondo quanto stabilito dal decreto del Ministro per gli Affari regionali, il turismo e lo sport del 23 aprile 2013, già destinati alla Fondazione Studi Universitari e di Perfezionamento sul Turismo dalla Direzione generale Turismo con decreto direttoriale del 18 dicembre 2014.

Per il funzionamento e la realizzazione degli scopi istituzionali la Fondazione riceve contributi annuali dal Ministero della Cultura.

Ai sensi dello Statuto può ricevere contributi da enti pubblici e privati, e acquisire proventi derivanti dalle attività istituzionali, accessorie e strumentali.

Nella disciplina del bilancio la Fondazione, secondo quanto espressamente previsto dallo Statuto, osserva i principi fissati dal codice civile in tema di società di capitali; il sistema di contabilità adottato è pertanto quello economico-patrimoniale per competenza e l'esercizio finanziario è individuato dallo Statuto sulla base dell'anno solare.

Sotto il profilo della *governance* si segnala che nel secondo semestre dell'esercizio 2020 sono stati ricostituiti gli Organi di governo della Fondazione, ponendo fine al periodo di commissariamento intervenuto nel precedente esercizio 2019.

Le informazioni di sintesi che emergono dal Bilancio dell'esercizio al 31.12.2020 devono essere inquadrate nel contesto dall'emergenza sanitaria da COVID-19 che, fin dagli inizi dell'esercizio, ha condizionato il quadro nazionale ed internazionale.

L'impatto dell'emergenza epidemiologica si misura con evidenza nella lettura dei dati consuntivi di Bilancio; ancorché il raffronto con il precedente esercizio 2019 restituisca il senso della progressiva operatività della Fondazione, l'analisi dei dati consuntivi di bilancio dà conto degli effetti della crisi epidemiologica sulle ipotesi alla base del Budget per il 2020 (approvato dal Commissario straordinario in chiusura del 2019).

In termini di sintesi il Bilancio evidenzia infatti, rispetto alla previsione iniziale dei Costi complessivi, una significativa flessione, di oltre € 2.000.000. L'analisi dei dati analitici che si commenta nella presente Relazione consente di ravvisare: *i)* una spiccata riduzione di costi per le attività istituzionali, correlata al rinvio a futuri esercizi di attività e progetti inizialmente programmati; *ii)* una riduzione – sia pure meno marcata - dei generali costi di funzionamento, da correlarsi al tempo di effettiva ricostituzione degli Organi, inizialmente previsto nel primo trimestre dell'esercizio, e slittato all'autunno 2020, di nuovo a causa dell'emergenza epidemiologica.

In particolare l'analisi di dettaglio enucleata dai dati di contabilità analitica ha evidenziato il rinvio a futuri esercizi di alcuni rilevanti programmi formativi e di ricerca. Si tratta, in sintesi:

- del secondo ciclo del Corso Scuola del Patrimonio, con il rinvio delle scadenze di presentazione delle candidature previste dal bando di selezione degli allievi in ragione delle proroghe stabilite per le sessioni di prova finale e il conseguimento dei titoli di studio accademici, introdotte dall'articolo 101 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"; in una fase successiva il bando è stato poi oggetto di sospensione e, successivamente, di revoca (*cfr. infra*);
- le attività di *follow up* della International School of Cultural Heritage (il cosiddetto progetto "Gemellaggi"), rinviato a causa delle misure di restrizione per viaggi e trasferte internazionali;
- le attività formative destinate al personale ministeriale, diverse da quelle erogate in modalità on line;
- le attività di ricerca correlate al Censimento nazionale delle architetture del secondo Novecento, in ragione delle chiusure dei luoghi della cultura e degli uffici pubblici;
- le attività di pubblicazione di tre volumi, slittate ad esercizi successivi a causa dell'emergenza sanitaria.

Come si vedrà nella sezione di commento tecnico dei dati di bilancio, l'effetto dello slittamento temporale delle attività ha determinato, sotto il profilo contabile, la necessità di rettificare il valore del ricavo riferito al contributo di fonte ministeriale allo scopo di ricondurre la competenza economica dello stesso agli effettivi costi dell'esercizio.

Tuttavia il complessivo quadro di rendicontazione delle attività istituzionali proposto nel prosieguo della presente Relazione restituisce un risultato di coerenza con quello disegnato in fase previsionale, nonostante i citati rinvii o l'anticipata interruzione di alcune attività in corso al momento della crisi (si consideri, a mero titolo esemplificativo, l'interruzione anticipata sui tempi stabiliti per il primo programma della *International School of Cultural Heritage* poi ripreso, su piattaforma telematica, in chiusura dell'esercizio).

Il risultato sostanzialmente positivo registrato sul fronte delle attività istituzionali è correlato alla intrinseca natura delle stesse: l'attività di formazione e ricerca è in larga parte proseguita a distanza anche se, in alcuni significativi casi, ha comportato una radicale nuova progettazione.

La continuità rinvenibile in buona parte delle attività istituzionali è elemento positivo e sul quale è doveroso in questa sede soffermarsi, perché fondata su alcune scelte gestionali assunte dagli Organi in carica al tempo dell'avviamento della Fondazione; scelte che si sono dimostrate di rilevanza strategica nel mutato contesto dell'epidemia da COVID-19.

Ci si limita, in questa premessa, ad evidenziare due fra i principali fattori chiave:

- la piattaforma per la formazione a distanza, rilasciata in pieno *lockdown*, che ha consentito di garantire fin da subito continuità alle attività formative, di rispondere all'emergenza del fabbisogno formativo espresso dal Ministero, e di raggiungere una vasta platea di partecipanti (quasi 11.600 a fine dicembre 2020, di cui circa l'87% attivo);
- un'infrastruttura informatica integralmente basata sul *cloud computing*, che ha garantito ottimali condizioni di lavoro a distanza per la struttura organizzativa interna, senza alcuna soluzione di continuità.

Come si vedrà nel prosieguo della Relazione, le attività della Fondazione non hanno subito alcun arresto.

Di più: sono emersi in questo anno nuovi e pressanti fabbisogni, non da ultimo sotto il profilo della formazione continua per i dipendenti del Ministero (formalizzata con una convenzione specifica con la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali sottoscritta dal nuovo Direttore il 4/2/2021), e più in generale, per la più ampia categoria dei soggetti che, su scala nazionale e internazionale, sono coinvolti nella cura e nella gestione del patrimonio culturale (dipendenti pubblici di Enti territoriali, dipendenti di soggetti privati, etc.).

Si è in sintesi assistito, nel corso del 2020, a un radicale cambiamento di scenario che produrrà effetti oltre la fase iniziale di emergenza, anche nel perimetro del patrimonio culturale largamente inteso, effetti che preludono a radicali trasformazioni e che vedono nella formazione una leva di rilevanza strategica.

La Fondazione ha dato prova, in tale contesto, di una significativa capacità di ascolto e adattamento alle necessità del settore; la ricostituzione degli Organi di governo intervenuta nell'ultimo trimestre 2020, il conseguente varo di un più strutturato consolidamento della struttura organizzativa, lo slancio impresso alla nuova programmazione pluriennale, consentiranno di rafforzarne il posizionamento nel sistema e di contribuire alla sua necessaria e non più rinviabile trasformazione.

Rileva, in tale ambito, l'integrazione nella missione istituzionale del corso-concorso per il reclutamento della dirigenza tecnica del Ministero della Cultura intervenuta nel corso dell'estate (decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 recante "Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia", convertito, con modificazioni, con legge 13 ottobre 2020, n. 126). La norma ha stabilito che "*l'accesso alla qualifica dirigenziale tecnica, nel Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo avviene anche per corso-concorso selettivo di formazione bandito dalla Scuola Nazionale dell'Amministrazione, che si avvale, mediante apposita convenzione, della Scuola dei beni e delle attività culturali, per gli aspetti relativi alle materie specialistiche, nonché per i profili organizzativi e logistici del concorso e del corso-concorso*".

Nel mese di novembre è stata sottoscritta la convenzione tra la Fondazione e la Scuola Nazionale dell'Amministrazione per la realizzazione del corso-concorso la cui progettazione è stata avviata nel febbraio del 2021.

Le attività istituzionali

Nell'ambito del sistema di formazione per la cura e gestione del patrimonio culturale, la Fondazione è il luogo privilegiato dove individuare e promuovere lo sviluppo di idee e competenze per affrontare la complessità dei cambiamenti del settore.

Entro tale contesto la Fondazione ha sviluppato nel corso del 2020 iniziative di alta formazione, formazione continua, ricerca applicata, internazionalizzazione, supporto all'innovazione e alla sperimentazione e divulgazione.

Tali attività si sono sviluppate secondo le linee guida, ormai consolidate, che informano l'approccio della Fondazione nei suoi diversi ambiti di operatività:

- intenso rapporto con i contesti di cura e gestione del patrimonio culturale, anche a livello internazionale, per rispondere ai fabbisogni di sviluppo formativo;
- stretta interdipendenza tra le attività di formazione e di ricerca perché si alimentino vicendevolmente;
- apertura e condivisione delle iniziative formative e delle attività di ricerca, in una logica di divulgazione.

La Fondazione, considerata la sua missione e il suo oggetto primario di azione, sviluppa un costante rapporto di cooperazione con le altre Istituzioni operanti negli stessi ambiti, in primo luogo con il Ministero di riferimento, ovvero il MiC così come con il MAECI, il MUR, e, a livello internazionale con l'UNESCO e l'ICCROM, nonché enti territoriali e/o istituzioni pubbliche e private.

Con specifico riferimento all'esercizio 2020, il rapporto con il Ministero della Cultura si è tradotto nella collaborazione alla realizzazione di specifiche iniziative nei campi della formazione (#LaFormazioneContinua con DG Educazione, ricerca e istituti culturali; Progetto "Sistema Museale Nazionale" con DG Musei e DG Educazione, ricerca e istituti culturali), della ricerca (Progetto "Strumenti e metodi per la conoscenza, tutela e valorizzazione delle architetture italiane del Novecento" con DG Creatività Contemporanea; Progetto "L'impatto dell'Anno europeo del patrimonio culturale" con Segretariato Generale) e del supporto all'innovazione e alla sperimentazione (ricerca per la definizione di nuovo modello di gestione dei rapporti pubblico/privato nell'ambito del Parco Sommerso di Baia, con il Parco Archeologico dei Campi Flegrei). Sono inoltre continuati i rapporti con quegli istituti che hanno ospitato i periodi di *internship* previsti dal I ciclo del corso Scuola del Patrimonio, molti dei quali hanno accolto gli allievi anche per la prosecuzione delle loro ricerche applicate, promosse dalla Fondazione attraverso un apposito avviso per l'assegnazione di borse di studio.

La fattiva collaborazione con il MAECI ha consentito, nonostante la situazione di emergenza sanitaria, la positiva conclusione della I edizione dell'International School of Cultural Heritage, mentre i rapporti con il MUR hanno portato alla realizzazione di una serie di appuntamenti formativi per gli allievi della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio della Sapienza Università di Roma.

Tra le relazioni allacciate o coltivate nel 2020, si segnalano in particolare quelle con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, con Intesa Sanpaolo, con la Scuola Archeologica Italiana di Atene, con il Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, e con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, che rappresentano rilevanti opportunità di confronto e collaborazione con importanti attori nel campo della gestione del patrimonio culturale.

LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Le attività realizzate in questo ambito nel 2020 hanno avuto l'obiettivo di rafforzare il sistema di competenze dei professionisti del settore dei beni e delle attività culturali.

L'esercizio è stato caratterizzato in particolare dalla progettazione, sviluppo e lancio, a seguito del perfezionamento della procedura negoziata indetta nel 2019, di un ***Learning Management System*** (LMS) basato sul software a codice sorgente aperto MOODLE in modalità SaaS. La piattaforma, cui ci si può iscrivere gratuitamente, è operativa dall'8 aprile 2020: l'LMS ha permesso alla Fondazione di erogare corsi di formazione a distanza, sia utilizzando le potenzialità della formazione sincrona (es. webinar), sia utilizzando quelle della formazione asincrona (contenuti multimediali) senza interrompere le iniziative formative nonostante l'introduzione delle norme di contenimento anti COVID-19. A dicembre 2020 gli iscritti in piattaforma erano 11.598 iscritti (l'87% dei quali attivo); nel corso dell'anno, attraverso l'LMS sono state rese disponibili 99 ore di webinar, 73 ore di video on demand, per un totale di oltre 25 mila ore di webinar e oltre 50 mila ore di video fruite dagli utenti.

Per quanto riguarda le attività di formazione avanzata, destinate a sostenere la creazione di nuovi profili di competenza multidisciplinare e trasversale, si è concluso il I ciclo del corso "Scuola del Patrimonio" con il conseguimento da parte degli allievi del Diploma di alta specializzazione e ricerca nel patrimonio culturale.

Sul fronte della formazione continua, finalizzata al rafforzamento del più ampio sistema di competenze degli operatori pubblici e privati del sistema dei beni culturali al fine della creazione di un tessuto di competenze e di linguaggi comuni, numerosi sono stati i programmi realizzati: i cicli di webinar *#LaFormazioneContinua* (riservato al personale MiBACT) e *Le Bussole* (ad accesso libero) hanno offerto possibilità di aggiornamento anche nel pieno dell'emergenza sanitaria; in collaborazione con ERPAC, è stata offerta al personale della Regione Friuli Venezia Giulia una serie di webinar su temi critici della gestione del patrimonio culturale; è stato infine avviato, in collaborazione con la Direzione Generale Musei e la Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali, il progetto *MUSEI IN CORSO*, un piano di formazione permanente per gli operatori afferenti ai musei pubblici e privati interessati a partecipare al Sistema museale nazionale.

Si segnalano inoltre le collaborazioni avviate con Intesa Sanpaolo, Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori, Regione Sardegna e Direzione Generale Creatività Contemporanea MiBACT per la progettazione e la realizzazione di nuove iniziative formative previste per il 2021.

FORMAZIONE AVANZATA

CORSO SCUOLA DEL PATRIMONIO – I CICLO

Il corso, avviato nell'ottobre 2018, si è concluso a seguito delle discussioni delle relazioni finali tenutesi nel mese di dicembre 2020.

Nel 2020 la situazione d'emergenza provocata dall'epidemia di Coronavirus e le conseguenti misure prese a livello nazionale hanno influito sullo svolgimento delle attività di *internship* previste per il secondo anno di corso: in particolare, la presenza degli allievi presso gli Enti ospitanti è stata sospesa nel periodo compreso tra marzo e maggio 2020, ma sono proseguite le attività di ricerca funzionali all'avanzamento dei progetti.
I progetti di *internship* sono stati oggetto di un attento monitoraggio con la realizzazione di incontri di aggiornamento e revisione periodica cui hanno partecipato gli allievi, i tutor della Fondazione, i tutor degli Enti ospitanti, il Curatore del Corso e il Commissario straordinario.
Fra ottobre e novembre 2020 sono stati portati a termine tutti i periodi di *internship*. Fra dicembre 2020 e

gennaio 2021 tutti i 17 allievi hanno conseguito il diploma di alta specializzazione e ricerca nel patrimonio culturale, sostenendo con esito positivo la discussione finale di fronte alla commissione di esperti interni ed esterni nominata dal Direttore.

Si riepilogano brevemente di seguito le caratteristiche del I ciclo del Corso Scuola del Patrimonio (2018-2020): operativo dal 01/10/2018, è un corso di durata biennale e di standard internazionale che forma ai temi del patrimonio culturale con approccio multidisciplinare, e ha interessato 17 allievi selezionati nel 2018 tramite un bando pubblico (400 domande di partecipazione pervenute). Si è svolto in due annualità: nella prima gli allievi hanno preso parte ad attività formative in aula e a visite di studio; la seconda è stata invece dedicata ad attività di internship presso istituzioni – pubbliche e private – del settore dei beni culturali.

Al termine del corso, previa valutazione dell'intero percorso formativo, è rilasciato, ai sensi del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, art 67 e s.m.i., il *Diploma di alta specializzazione e ricerca nel patrimonio culturale*, cui corrispondono 150 crediti ECTS (European Credit Transfer and Accumulation System) validi e riconosciuti all'interno dello spazio europeo.

Formazione in aula (2019)

La formazione in aula, conclusasi all'inizio del mese di novembre 2019, si è così articolata:

Numero mesi di formazione	13
Numero di docenti intervenuti	261
Ore di lezione totali	1.259
Numero di ore pro-allievo	1.000
Visite di studio	22

Internship (2019/2020)

Sul finire dell'anno 2019 gli allievi hanno avviato l'*internship*, un tirocinio formativo curriculare, durante il quale ciascun allievo conduce un progetto di ricerca a valenza applicativa, definito in funzione dei fabbisogni di ricerca e sviluppo degli enti ospitanti e delle competenze/aspettative speculative degli allievi.

ENTE ospitante l'internship	**Progetto**
Comune di Milano	*Distretto X: Sguardi Plurali sui Musei*
MAN Napoli	*Strumenti per la gestione dei beni numismatici: strategie integrative e applicazioni digitali*
P.A. Paestum	*PAESTUM IN_VITA, un percorso partecipato di creazione di un racconto corale e condiviso del ricco patrimonio – materiale e immateriale – di Paestum e del suo territorio*
Campi Flegrei	*Una gestione sostenibile per il Parco Sommerso di Baia*
Polo del 900 (Torino), IISH (Amsterdam)	*Percorsi di vita, lavoro e lotta nelle fabbriche d'inizio '900: integrazione, valorizzazione e uso pubblico delle fonti documentarie (nuove strategie di valorizzazione degli archivi)*
P.A. Pompei	*Analisi dell'impatto Covid-19 sulle politiche di valorizzazione e fruizione del Parco Archeologico di Pompei*

ENTE ospitante l'internship	Progetto
Civita Mostre e Musei	*Mostre virtuali. Un nuovo paradigma nel complesso mondo della digitalizzazione culturale*
BNCR, MiBACT DG MUSEI	*Dalle linee guida sull'accessibilità dei Musei, alla predisposizione e sperimentazione di un piano strategico di accessibilità per le biblioteche statali italiane presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma*
BNCR	*I cataloghi storici digitalizzati: tra passato e prospettive innovative per la storia delle biblioteche.*
MUSE di Trento	*Sistemi museali di scopo. Il Network dei musei dell'area Dolomiti Patrimonio Mondiale UNESCO*
MAN Napoli	*Studio e monitoraggio delle attività del processo mostre dalla progettazione all'allestimento: la gestione dell'Ufficio Mostre del MANN*
Azienda Speciale Palaexpo, Mattatoio di Roma (ex Macro Testaccio)	*La fruizione degli spazi della cultura in fase post-pandemica: il caso dell'Ex-Mattatoio di Roma*
Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia	*People first*, un programma di audience development a supporto delle strategie di posizionamento del Museo
MiBACT DG Educazione e Ricerca, Zecca dello Stato	*PROGETTO FABBRICA DELLE ARTI E DEI MESTIERI (FAM) RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO DELLA PRIMA ZECCA DELL'ITALIA UNITA IN VIA PRINCIPE UMBERTO A ROMA le esigenze del restauro a confronto con l'innovazione tecnologica e sostenibile, sviluppo di un'idea progettuale per la reale condivisione del patrimonio culturale*
MAXXI – Roma	*Back to the Future. Decennale MAXXI 2010-2020*
MAXXI – L'Aquila	*Il nuovo polo aquilano del MAXXI nel processo di rigenerazione cultural-led*
Museo Ca' Rezzonico	*Un allestimento anni Trenta alla sfida con la modernità: il Museo del Settecento Veneziano a Ca' Rezzonico*

CORSO SCUOLA DEL PATRIMONIO – II CICLO

Il 17/02/2020 è stato pubblicato il bando di selezione allievi per l'ammissione al II ciclo del corso Scuola del Patrimonio. Il termine per la presentazione delle domande, raccolte tramite piattaforma informatica appositamente realizzata, era originariamente fissato al 06/04/2020, ma è stato prorogato al 24/07/2020 anche in considerazione dello slittamento, presso molti atenei, delle sessioni di discussione delle tesi di dottorato e di specializzazione a causa della situazione di emergenza sanitaria. Gli aspiranti candidati che alla data di scadenza del bando hanno presentato domanda di partecipazione alla selezione sono stati 186.

In accordo con le finalità del Corso e con la metodologia adottata, valutata in particolare l'opportunità di supportare i futuri partecipanti nello sviluppo di competenze comportamentali coerenti con i profili professionali in uscita previsti dalla progettazione didattica, grazie al supporto di un professionista specializzato la Fondazione ha provveduto alla definizione di un repertorio delle competenze comportamentali che costituirà la base di uno strumento attraverso cui gli allievi del futuro ciclo potranno auto valutare le proprie competenze trasversali in entrata e in uscita dal corso.

Con determina 65/2020 CS del 28/07/2020 è stata nominata la Commissione di selezione dei candidati, che si è riunita in prima seduta il 3 agosto 2020.

L'emanazione del D.L. 14 agosto 2020, che ha prefigurato l'attivazione di un corso-concorso per dirigenti tecnici MiBACT in collaborazione tra la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e la Fondazione, ha comportato un necessario approfondimento sull'organizzazione della complessiva offerta formativa della Fondazione. Sentito anche il Ministero, gli Organi della Fondazione hanno deciso di procedere prima ad una temporanea sospensione della procedura di selezione nel mese di settembre, e poi al definitivo annullamento a gennaio 2021.

PROGETTO SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Nell'ambito della serrata interlocuzione avviata con le Scuole di Specializzazione per rinsaldare le relazioni con le istituzioni accademiche di III livello da cui possono provenire gli allievi interessati all'accesso al corso Scuola del Patrimonio (edizione 2020-2022 e successive), nel 2020 si sono svolte in modalità telematica alcune lezioni e alcuni incontri formativi nell'ambito della Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio della Sapienza Università di Roma.

FORMAZIONE INIZIALE MIBACT (oggi Ministero della cultura)

CORSO-CONCORSO DIRIGENTI TECNICI

Come anticipato, il D.L. 14 agosto 2020 ha prefigurato l'attivazione di un corso-concorso per dirigenti tecnici MIBACT in collaborazione tra la Scuola Nazionale dell'Amministrazione e la Fondazione.

La convenzione tra Fondazione e SNA è stata firmata il 16 novembre 2020; alla data di approvazione del presente Bilancio sono in corso i lavori (avviati dal mese di febbraio 2021) del Gruppo paritetico per la definizione del Bando e per la progettazione formativa.

FORMAZIONE CONTINUA MIBACT

#LAFORMAZIONECONTINUA – I CICLO

Attraverso il Learning Management System della Fondazione, dal 20 aprile al 20 maggio 2020 si è svolto, in collaborazione con la Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali (responsabile del processo iscrizione e autorizzazione dei partecipanti), un programma di formazione a distanza dedicato esclusivamente al personale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, #LaFormazioneContinua, che consta di 21 webinar organizzati in 5 moduli per macro-aree tematiche. Tutti i webinar sono stati post-prodotti e rilasciati per una fruizione *on demand* a vantaggio dei dipendenti ministeriali, per un totale di circa 9.400 iscrizioni.

Le più strutturate attività di formazione per il personale ministeriale sono state rinviate a futuri esercizi; in questo senso la nuova convenzione sottoscritta con la Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali nel mese di febbraio 2021 è la cornice entro la quale si sta lavorando alla progettazione e programmazione formativa.

PROGETTO "SISTEMA MUSEALE NAZIONALE"

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare, in collaborazione con la Direzione Generale Musei e la Direzione Generale Educazione, ricerca e istituti culturali del Ministero, un programma di formazione permanente per gli operatori afferenti ai musei pubblici e privati interessati a partecipare al Sistema museale nazionale.

Il programma – denominato *MUSEI IN CORSO, progetto di informazione e formazione per il Sistema Museale Nazionale* – è parte integrante del Piano operativo della formazione elaborato dalla DG ERIC, risponde alle esigenze rappresentate dalla DG Musei e si articola in due fasi principali: *informazione* e *formazione.*
La fase informativa, finalizzata a illustrare e approfondire a livello locale gli obiettivi del Sistema museale nazionale, il suo modello organizzativo e le modalità di adesione nonché il rapporto con i sistemi museali regionali, è articolata in:

- 16 appuntamenti informativi su: cos'è il Sistema Museale Nazionale, come funziona il processo di accreditamento, questionario di autovalutazione e – per coloro che la utilizzeranno – la piattaforma dedicata alla procedura di accreditamento in corso di rilascio da AGiD;
- 4 video-registrazioni;
- 1 tutorial multimediale sulle modalità di accreditamento e sulle modalità di utilizzo della piattaforma.

Il programma della fase formativa, che prevede uno stretto collegamento con i LUQV (livelli uniformi di qualità del Sistema Museale Nazionale), si concentra su 3 temi tra loro diversi (organizzazione, cura delle collezioni, comunicazione e rapporti con il territorio), affrontati secondo differenti modalità formative:

- Webinar a carattere introduttivo (eventi sincroni), della durata di circa 60 minuti, su tematiche di ampio respiro e rivolte a platee ampie (12 webinar, ripetuti 2 volte, per un totale di 24 eventi sincroni, successivamente post-prodotti e resi disponibili *on demand*);
- Corsi multimediali *on demand*, in particolare: 1 sulla sicurezza museale (durata 4h), 1 sul collection management (durata 6h), 1 sull'accoglienza museale (durata 4h). La produzione dei contenuti relativi al corso sulla sicurezza museale è stata affidata all'arch. Tiziana Maffei e all'arch. Federica Sacco; la produzione dei contenuti relativi al *collection management* è affidata al Museo Egizio di Torino, nella persona del dott. Marco Rossani; la produzione dei contenuti relativi all'accoglienza museale è affidata al prof. Daniele Jallà;
- Webinar laboratoriali sperimentali (eventi sincroni) destinati a una platea di destinatari più contenuta e finalizzati alla sperimentazione di pratiche formative basate sul *learning by doing*.

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del covid-19 ha reso necessario realizzare le attività tramite la piattaforma di Learning Management System attivata dalla Fondazione. Nel 2020 sono stati completati:

- 3 appuntamenti della fase informativa;
- entrambi i cicli di 12 webinar a carattere introduttivo previsti dalla fase formativa, per un totale di 24 eventi sincroni realizzati. I webinar sono stati registrati e, dopo un lavoro di post-produzione, resi disponibili sulla piattaforma come contenuto destinato ad una fruizione asincrona, permettendo un ulteriore allargamento della platea dei destinatari.

FORMAZIONE CONTINUA OPERATORI CULTURALI

LE BUSSOLE – I CICLO

Attraverso il Learning Management System della Fondazione, dal 14 aprile 2020 al 9 giugno 2020 è stato fruibile un ciclo di 14 webinar intitolato *Le Bussole*, ad accesso libero fino a esaurimento posti, su temi di interesse comune ad un'ampia platea di professionisti. Tutti i webinar sono stati post-prodotti per consentire anche una fruizione in modalità *on demand*.

CORSO ERPAC FRIULI VENEZIA GIULIA

La Regione Friuli Venezia Giulia, ed in particolar modo l'ERPAC – Ente Regionale Patrimonio Culturale, ha coinvolto la Fondazione nella realizzazione di un corso di formazione per i dipendenti regionali, finalizzato a trasferire conoscenze su alcuni temi critici della gestione del patrimonio culturale.
È stata definita quindi definita l'offerta formativa, svolta nella forma di webinar online tra ottobre e novembre 2020: 8h sul tema *Il Sistema Museale Nazionale e gli standard di accreditamento*; 8h sul tema *I beni culturali e la valorizzazione del patrimonio culturale*.

PROGRAMMA EXECUTIVE INTESA SANPAOLO

Dopo una prima interlocuzione con il MiBACT, Intesa San Paolo ha richiesto la collaborazione della Fondazione per la realizzazione di un corso di formazione executive per la gestione dei patrimoni artistico-culturali di proprietà di soggetti privati, con la finalità di trasferire ai professionisti coinvolti nella gestione di questi beni le competenze utili ad operare in una logica di responsabilità etica e sociale. La collaborazione è stata formalizzata con la sottoscrizione di un accordo al termine dell'esercizio. L'iniziativa ha trovato anche il sostegno della Fondazione 1563 (ente strumentale della Compagnia di San Paolo), della Fondazione Compagnia di San Paolo e della Fondazione CARIPLO.

Si precisa che Intesa Sanpaolo si è impegnata a destinare gli introiti diretti del corso a copertura dei relativi costi di progettazione ed erogazione e a garantire la copertura di tutti gli ulteriori costi con risorse interne, assicurando – in caso di saldo economico positivo – il reinvestimento di tale saldo in attività formative di interesse sociale e collettivo nell'ambito della tutela, gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali.

Il corso si articola in 12 fine settimana per 144 ore di didattica in aula (in presenza o a distanza tramite piattaforma), con l'erogazione di 10 ore di moduli multimediali e 20 ore di webinar. Il corso è destinato ad una platea complessiva di massimo 30 partecipanti. La Fondazione cura i profili scientifici, il tutoraggio degli allievi e mette a disposizione la propria piattaforma fad.

Le iscrizioni sono state raccolte nel periodo 1° dicembre 2020-15 gennaio 2021: sono pervenute 880 candidature. Le attività didattiche sono state avviate il 05/02/2021.

LE ATTIVITÀ DI RICERCA

L'attività di ricerca contribuisce a identificare e posizionare strategicamente la Fondazione nel sistema del patrimonio culturale nazionale e internazionale, in quanto è strettamente collegata alle attività formative informandone progetti, programmi, insegnamenti, contenuti e modelli. Le attività di ricerca della Fondazione sono strutturate su modelli di ricerca-azione e si propongono di attuare approcci innovativi e sperimentali finalizzati ad indagare "gli angoli bui" dei sistemi di amministrazione e gestione del patrimonio culturale.

Nel 2020 sono state concluse le ricerche *Musei In_Visibili* e *Saperi e competenze per il patrimonio culturale*, i cui risultati sono stati sistematizzati per essere presentati nella prima metà del 2021, mentre in collaborazione con il Segretariato Generale MiBACT è stata ultimata l'indagine sull'*Impatto prodotto dall'Anno Europeo del patrimonio culturale*. Sono inoltre proseguite le attività del progetto *Tutela del patrimonio culturale: attori, contesti, sfide*, che ha visto l'avvio di una collaborazione con la Direzione Generale Creatività Contemporanea MiBACT per approfondire il tema *Strumenti e metodi per la conoscenza, tutela e valorizzazione delle*

architetture italiane del Novecento anche attraverso la selezione e il reclutamento di 6 specialisti di architettura contemporanea (tutt'ora in corso).

Si segnala infine che si è ritenuto utile favorire la prosecuzione delle attività di ricerca applicata degli allievi anche oltre la conclusione del corso Scuola del Patrimonio attraverso una selezione per l'assegnazione di borse di studio, intesa anche quale strumento di sostegno alla dimensione di occupabilità del percorso formativo, sorretto da uno strutturato processo di valutazione dei progetti di ricerca presentati.

RICERCHE ISTITUZIONALI

MUSEI IN_VISIBILI. VISIONI DI FUTURO PER I MUSEI ITALIANI PER IL DOPO EMERGENZA COVID-19

La ricerca si è proposta di individuare che cosa abbia avuto maggior rilievo nei cambiamenti in corso nella gestione museale in conseguenza dell'emergenza Covid, partendo dalla ricognizione sistematica e ragionata delle tante riflessioni e dei tanti contributi intellettuali sinora prodotti. È stato realizzato un sondaggio sugli operatori culturali in merito agli effetti attesi sulla gestione museale, per costruire una matrice di analisi di rischio: probabilità del verificarsi e rilevanza di ogni singolo effetto sul contesto del funzionamento museale.

La finestra di rilevazione dei dati si è chiusa il 31 luglio. In tutto sono stati raccolti 663 questionari compilati. Si è conclusa l'analisi dei dati raccolti ed è in corso di finalizzazione, con il supporto specialistico della dott.ssa Annalisa Cicerchia, un report degli esiti della ricerca, che sono stati presentati in anteprima nell'ambito del seminario tenuto a LuBeC – Lucca Beni Culturali (9 ottobre 2020).

SAPERI E COMPETENZE PER IL PATRIMONIO CULTURALE: PROFILI, FORMAZIONE E RECLUTAMENTO

La ricerca è nata con l'obiettivo di fornire un quadro di riferimento aggiornato su formazione, profili professionali e sistemi di reclutamento nel settore del patrimonio culturale in Italia e si è svolta in due fasi:

1 – Ricerca desk con raccolta di tutti i dati sull'argomento a livello europeo e nazionale: quadro normativo, piattaforme esistenti, statistiche, studi e ricerche di settore, esame critico nella letteratura di riferimento.

Tutti i dati raccolti in fase desk sono stati organizzati in una banca dati in formato .xls popolata dalle informazioni contenute nei quattro elenchi di seguito dettagliati:

- DB1: Profili professionali
- DB2: Attività
- DB3: Formazione
- DB4: Reclutamento

Un focus specifico della ricerca, con il Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione della Facoltà di Medicina e Psicologia dell'Università di Roma La Sapienza, ha analizzato la domanda di lavoro proveniente dal settore dei beni culturali.

2 – Ricerca field con rilevazioni dirette di dati originali mediante gli strumenti della ricerca sociale attraverso un'indagine statistica effettuata con tecnica C.A.P.I. (Computer Assisted Personal Interview) - C.A.T.I. (Computer Assisted Telephone Interview) su un campione di 916 organizzazioni culturali.

L'indagine, affidata al RTI Troisi Ricerche-CLES srl, ha riguardato 512 Musei, 53 Aree e parchi archeologici, 133 Complessi monumentali, 134 Biblioteche, 84 Archivi su tutto il territorio nazionale in ambito pubblico e privato. Oltre alle caratteristiche generali della singola organizzazione (dimensione degli organici, servizi esternalizzati, ecc.) l'indagine ha approfondito la dotazione complessiva, le caratteristiche generali e la valutazione del

personale con ruolo direttivo attualmente esistente all'interno dell'organizzazione; sono stati inoltre indagati i fabbisogni della singola organizzazione in termini di reclutamento di nuovo personale, ovvero di formazione/riqualificazione del personale esistente.

La ricerca è stata ultimata: la presentazione pubblica dei risultati è stata programmata per il 18/02/2021 e sarà predisposta inoltre la relazione finale contenente raccomandazioni.

RICERCHE ALLIEVI POST-CORSO "SCUOLA DEL PATRIMONIO"

Il progetto è nato nel contesto dell'emergenza COVID-19 che ha imposto una rimodulazione dei progetti di internship degli allievi del I ciclo del corso Scuola del Patrimonio, determinando in molti casi esiti differenti da quelli preventivati e talvolta anche un ripensamento sostanziale.

L'impatto dell'emergenza sanitaria sulla gestione degli enti partner dei progetti di internship, con le inevitabili ripercussioni sulle condizioni di occupabilità inizialmente prefigurate, insieme alle opportunità di indagine che il nuovo scenario in effetti presenta, hanno evidenziato la necessità di elaborare misure atte a:

- sostenere le dimensioni di occupabilità del percorso formativo realizzato;
- consolidare il sistema di relazioni stabilito fra la Fondazione e gli enti ospitanti;
- favorire la continuità tra attività svolta dagli allievi presso i partner di internship e le opportunità
- emergenti;
- dare corso ad approfondimenti e/o nuove ricerche in linea con la missione della Scuola.

Per quanto di propria competenza, il Consiglio Scientifico ha espresso parere favorevole all'individuazione di **misure di sostegno alla realizzazione di progetti di ricerca applicata degli allievi** aventi le seguenti caratteristiche:

- assegnazione di una borsa di studio a valle di uno strutturato processo di valutazione di un progetto di ricerca applicata presentato dagli allievi del Corso e sostenuto da un ente partner/cofinanziatore;
- caratteristiche dei progetti:
    - finalità di consolidamento delle competenze maturate dall'allievo;
    - continuità con i temi già affrontati nel progetto di internship e/o con le possibili nuove piste di ricerca emerse nel periodo;
    - sostenibilità applicativa dei risultati attesi;
    - partecipazione, anche in termini di cofinanziamento, di un ente/istituzione attiva nel settore, anche diversa da quella presso la quale l'allievo ha svolto il suo periodo di internship;
    - durata del progetto non superiore a 12 mesi;
    - valutazione dei progetti da parte di una Commissione nominata dal Direttore.

L'avviso di selezione per l'assegnazione di borse di studio (pari a 10000 euro lordi), riservate agli allievi del corso Scuola del Patrimonio 2018-2020, per lo sviluppo e la conduzione di progetti di ricerca applicata è stato pubblicato il 23 ottobre 2020.

Le attività di ricerca sono in corso di svolgimento nel corrente esercizio 2021.

RICERCHE IN COLLABORAZIONE CON IL MIBACT

L'IMPATTO PRODOTTO DALL'ANNO EUROPEO DEL PATRIMONIO CULTURALE

In seguito alla presentazione dell'Associazione Economia della Cultura del volume monografico numero 4/2019 della Rivista omonima sull'Anno europeo del patrimonio culturale, nel quadro dell'iniziativa "Libri aperti", il Segretariato Generale e la Fondazione hanno concordato sull'opportunità di svolgere un'indagine ex-post sull'impatto promosso dalle attività che hanno ricevuto il marchio dell'Anno europeo del patrimonio culturale in Italia, anche in funzione delle possibili strategie che il Ministero potrà intraprendere a valle dell'Anno e per valorizzarne al meglio la disseminazione.

La ricerca ha inoltre permesso alla Fondazione di sperimentare metodologie innovative quantitative e qualitative per la misurazione dell'impatto culturale anche con il supporto specialistico dell'Associazione Economia della Cultura.

La ricerca, conclusa, si è svolta in 4 fasi:

1 – Mappatura e analisi dei dati. Grazie all'interlocuzione con il Segretariato è stato possibile raccogliere i dati di cui è in possesso il Ministero, relativamente ai progetti presentati e alle richieste di patrocinio per l'Anno europeo del patrimonio. Si sono normalizzati i dati ed è stato costruito un unico database, analizzando il quale sarà possibile scegliere i campioni su cui approfondire la ricerca.

2 – Analisi dell'impatto. Sono state individuate le metodologie quantitative e qualitative per la quantificazione dell'impatto, soprattutto in relazione alle imprese culturali e creative, alla partecipazione culturale e in relazione al pubblico dei grandi eventi promossi nell'Anno Europeo.

3 – Rapporto finale. È stato redatto un rapporto finale che sarà pubblicato con un Quaderno tematico di Economia della Cultura.

4 – Disseminazione dei risultati. Al termine della ricerca i risultati a cui si è pervenuti sono stati diffusi in un evento pubblico (15/12/2020).

TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE: ATTORI, CONTESTI, SFIDE

La ricerca si pone il macro-obiettivo di Indagare lo stato dell'arte dell'esperienza in materia di Tutela con l'obiettivo di identificare sue nuove forme e/o esigenze.

L'approccio scelto per affrontare il macro-tema della tutela è stato quello di procedere in maniera modulare partendo dal dibattito avviatosi nel corso del seminario *Conoscenza e tutela del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo*, organizzato con l'Ordine degli Architetti e la Fondazione MAXXI, e dall'esplicita esigenza espressa dalla DG Creatività Contemporanea (DG CC) di favorire una riflessione sulla tutela delle opere di architettura contemporanea di particolare interesse, al fine di avviare un dibattito sulle linee di intervento e conservazione (Titolo del progetto: "*Strumenti e metodi per la conoscenza, tutela e valorizzazione delle architetture italiane del Novecento*").

L'attuazione di una ricerca congiunta e cofinanziata con la DG CC prevede tre momenti: Ricerca, Condivisione e Disseminazione, Formazione

Azione 1 – Ricerca: ricostruzione del contesto conoscitivo. La prima azione consisterà nell'aggiornamento dell'Atlante dell'Architettura Contemporanea, la banca dati promossa dalla DG CC che censisce le architetture nazionali del secondo Novecento, attraverso l'erogazione di 6 contributi di ricerca ad altrettanti dottori di ricerca in architettura, ed è finalizzata alla ricostruzione del contesto conoscitivo. Si proseguirà con la raccolta

e l'analisi critica della normativa di riferimento, con particolare riguardo alla *Dichiarazione di riconoscimento del particolare carattere artistico* ai sensi della Legge 22 aprile 1941, n. 633 sulla protezione del diritto d'autore e al suo impatto su normative e regolamenti locali, per proporre considerazioni sul perimetro temporale utile per la tutela e riflessioni per una eventuale tutela dell'architettura contemporanea ai sensi del Codice.

Azione 2 – Condivisione e diffusione. I risultati dell'Azione 1 saranno discussi in un workshop a numero chiuso finalizzato a convalidare gli esiti della ricerca e a produrre linee guida/raccomandazioni per un aggiornamento degli strumenti per la tutela dell'architettura contemporanea.

Azione 3 – Formazione. A conclusione delle azioni di ricerca si organizzerà il corso di aggiornamento professionale di 20 ore, in modalità *blended*, *La tutela dell'architettura contemporanea* destinato a personale già in servizio che operi ai diversi livelli dell'amministrazione pubblica negli ambiti interessati ai processi di tutela dell'architettura contemporanea.

Il corso sarà realizzato in accordo con le Direzione Generali MiBACT competenti affinché possa essere inserito nel Piano annuale della formazione predisposto dalla DG Educazione e Ricerca e possano essere attribuiti Crediti di formazione continua MiBACT (CFC).

L'accordo attuativo con la Direzione Generale Creatività Contemporanea del MiBACT è stato sottoscritto il 13/07/2020 e il 14/09/2020 è stato pubblicato l'avviso per la selezione di 6 collaboratori per lo svolgimento della parte preliminare della ricerca (termine per la presentazione delle domande: 13/11/2020). Le 112 candidature pervenute saranno esaminate nel 2021 da una Commissione di esperti appositamente nominata.

RICERCHE IN COLLABORAZIONE CON ENTI TERZI

L'esercizio in commento registra:

- la conclusione dell'Indagine sui distretti dei musei civici di Milano avviata nel 2019, cui hanno collaborato anche il Centro Ask Bocconi e ICOM;
- la ricerca finalizzata alla definizione di nuovo modello di gestione dei rapporti pubblico/privato nell'ambito del Parco Sommerso di Baia, afferente al Parco Archeologico dei Campi Flegrei;
- il progetto di studio e analisi avviato con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A per la definizione del *business model* del progetto "FAM – Prima Zecca d'Italia". In merito a quest'ultima attività, si segnala che la collaborazione con IPZS proseguirà nel 2021 con una seconda fase dedicata al *business plan*.

INDAGINE DISTRETTI MUSEI CIVICI DI MILANO

La Direzione Cultura del Comune di Milano ha coinvolto la Fondazione nella definizione di un percorso di ricerca di comune interesse, sul tema delle nuove modalità di ri-organizzazione dell'offerta culturale metropolitana. La ricerca interessa gli istituti culturali civici, museali ed espositivi, ovvero i Musei del Castello Sforzesco, il Museo del Novecento, la Galleria d'Arte moderna, il Museo delle Culture, Palazzo Reale, il Padiglione d'Arte contemporanea, il Museo di Storia Naturale, il Planetario U. Hoepli, l'Acquario civico, il Museo archeologico, Palazzo Morando Moda Costume Immagine, Palazzo Moriggia Museo del Risorgimento, la Casa Museo Boschi Di Stefano, lo Studio Museo Francesco Messina.

A questa ricerca hanno collaborato a vario titolo, oltre alla Fondazione, il Centro Ask Bocconi e ICOM.

La Fondazione è stata coinvolta nella fase preliminare di analisi statistica e gestionale il cui scopo è stato descrivere i musei allo stato attuale e individuare le loro relazioni di rete con l'ambito territoriale in cui si trovano. La Fondazione si è avvalsa della consulenza specialistica della dott.ssa Annalisa Cicerchia e della dott.ssa Antonella Sau.

L'attività della Fondazione si è articolata in 5 fasi:

1 – Sopralluoghi per acquisizione quadro conoscitivo preliminare. L'attività preliminare è stata quella di fare sopralluoghi e interviste ai curatori degli istituti. Sono inoltre stati organizzati dalla Direzione Cultura diversi appuntamenti con i Direttori d'Area a cui fanno capo gli istituti.

2 – Indagine sui musei. Due le modalità di indagine: tramite questionario e tramite interviste in profondità. Da un lato è stato predisposto un questionario su modello delle rilevazioni Istat sui musei, che le varie istituzioni hanno compilato, fornendo informazioni quantitative e quindi utili per una elaborazione statistica e per un raffronto con i dati nazionali. Dall'altro lato la Fondazione ha intervistato i singoli istituti sui temi gestionali e di funzionamento. A differenza del questionario su modello Istat, in questo caso non si è trattato solo di rilevare se l'attività o la funzione erano svolte o meno, ma di censire quali collaborazioni nascono intorno alle attività anche con soggetti esterni all'Amministrazione.

3 – Indagine sulle concessioni. È stata acquisita la documentazione relativa ai servizi dati in concessione dai vari musei, è stato svolto uno studio comparativo delle scelte gestionali adottate dai singoli istituti.

4 – Condivisione degli esiti delle indagini con il territorio. È terminata la fase di progettazione dei tavoli di presentazione e condivisione degli esiti della ricerca. Nel mese di maggio si sono tenuti 4 tavoli virtuali a cui hanno parteciperanno i curatori dei musei (un tavolo di confronto per ogni distretto museale) e uno in cui la Direzione Cultura ha presentato la ricerca, con il supporto della Fondazione e di Bocconi, agli operatori della cultura della città.

5 – Stesura del Rapporto finale. Gli input derivanti dai momenti di condivisione sono confluiti nel rapporto finale, consegnato al Comune di Milano.

Ricerca su un nuovo modello di gestione dei rapporti pubblico/privato nell'ambito del Parco archeologico dei Campi Flegrei

Il Parco archeologico Campi Flegrei ha coinvolto la Fondazione nella definizione di un percorso di ricerca di comune interesse: all'interno di un generale ripensamento del Piano strategico del Parco archeologico dei Campi Flegrei, è emersa la necessità di rivedere in modo puntuale ed urgente alcuni degli aspetti che riguardano le modalità di collaborazione fra pubblico e privato nella fruizione e valorizzazione del Parco, in particolar modo quelle che riguardano il Parco Sommerso di Baia.

L'attività si è articolata in 4 fasi:

1 – Analisi, ricognizione e valutazione sugli aspetti giuridico-normativi. L'analisi di queste dimensioni è partita dall'individuazione della fattispecie giuridico-normativa più appropriata per la disciplina dei rapporti fra il Parco e i soggetti terzi autorizzati a svolgere la propria attività all'interno dell'Area Marina Protetta.

2 – Studio e valutazione delle dimensioni economiche. La ricerca ha avuto l'obiettivo di studiare le dimensioni reddituali delle attività, con riferimento sia ai flussi economici sia a quelli finanziari, al fine di definire la tipologia, l'entità e le caratteristiche del contributo da richiedere agli operatori, anche in base ad una eventuale revisione della politica dei prezzi del Parco.

3 – Analisi, definizione e avvio delle attività del sistema di monitoraggio e valutazione. La ricerca ha affrontato la definizione di un sistema operativo di monitoraggio degli accessi e di controllo e valutazione sull'erogazione dei servizi e dei relativi ricavi, valutandone anche la sostenibilità non solo economica ma anche organizzativa per il Parco.

Conclusa l'analisi dal punto di vista giuridico, il Parco ha chiesto al Gruppo di Lavoro di revisionare la stesura della manifestazione di interesse per gli operatori economici e il nuovo Regolamento del Parco. Sono stati definiti scenari economici possibili corrispondenti all'assetto giuridico scelto dal Parco.

PROGETTO DI RICERCA E ANALISI FINALIZZATO ALLA DEFINIZIONE DEL BUSINESS MODEL DEL PROGETTO "FAM – PRIMA ZECCA D'ITALIA"

Il progetto in collaborazione con l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato si è posto l'obiettivo di giungere alla **definizione di un Business Model per la gestione del complesso sede della prima Zecca dell'Italia unita**, sito in Roma via Principe Umberto, la cui prossima riqualificazione prevede la trasformazione in un polo culturale multifunzionale (FAM). L'attività ha previsto 4 fasi:

1 – Analisi. Analisi della configurazione del sistema di offerta; analisi di contesto, comprensiva delle caratteristiche del profilo di offerta e del profilo di domanda; analisi di benchmark da casi assimilabili a FAM, compreso protocollo di selezione e indagine dei benchmark partner;

2 – Definizione del modello del sistema di offerta. Verifica e ridefinizione della configurazione quali-quantitativa del sistema di offerta di servizi e funzioni, ovvero il business model. Si procederà poi alla corrispondente segmentazione della domanda, tramite cui identificare i target di riferimento;

3 – Valutazione tecnica. Valutazione di applicabilità al progetto definitivo di riqualificazione e recupero del complesso del set di servizi e funzioni definito in collaborazione con i progettisti incaricati, attraverso l'ufficio del RPE del Poligrafico. Ciò al fine di integrare eventuali varianti in fasi procedurali armonizzabili con i livelli di progettazione previsti.

La prima fase del progetto è conclusa: è stato realizzato il I sopralluogo con annessa riunione di *kick off* (12 giugno 2020); è stata conclusa e discussa in modalità telematica la fase di Analisi Interna, confluita in un rapporto consegnato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in data 24 luglio; sono stati infine consegnati i rapporti n° 2, 3, 4 relativi all'analisi di contesto, all'analisi di benchmark e al modello di sistema di offerta.

ATTIVITÀ DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Le attività di internazionalizzazione sono programmate con l'obiettivo di sostenere e rafforzare le politiche di internazionalizzazione del sistema dei beni e delle attività culturali, attraverso la formazione e lo sviluppo di reti, il supporto alle competenze professionali internazionali e la realizzazione di analisi e ricerche internazionali.

Il 2020 ha visto la conclusione della prima edizione dell'International School of Cultural Heritage: il *fieldwork*, che vedeva 16 dei 19 partecipanti impegnati in altrettante istituzioni attive nell'ambito del patrimonio culturale è stato interrotto poco prima della conclusione (prevista per aprile 2020) a causa dell'emergenza sanitaria da covid-19, ma le attività sono proseguite a distanza consentendo la finalizzazione dei progetti ideati e sviluppati da ciascuno. Il seminario conclusivo si è tenuto online il 25/11/2020.

È stata inoltre chiusa la fase di rilevazione ed elaborazione dati della ricognizione delle attività formative internazionali MiBACT, i cui risultati saranno pubblicati, in formato digitale e cartaceo, in lingua italiana e inglese, nel 2021.

Il 13/11/2020 si è svolto il I meeting plenario nell'ambito delle attività propedeutiche all'avvio del Progetto CHARTER, programmato per il mese di gennaio 2021, mentre l'iniziativa ARCHEO CUBA, presentata nel mese di maggio 2020 e programmata per il 2021, è stata inserita nella graduatoria provvisoria delle iniziative idonee al finanziamento dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (25/11/2020) e successivamente ammessa al finanziamento.

INTERNATIONAL SCHOOL OF CULTURAL HERITAGE – I EDIZIONE

Nel 2020 si è conclusa la prima edizione dell'International School of Cultural Heritage, dedicata ai professionisti di Paesi terzi che lavorano nell'ambito della gestione dei beni culturali e configurata come un laboratorio attraverso il quale entrare in contatto con le migliori esperienze italiane e internazionali nel campo della gestione e valorizzazione del patrimonio culturale.

L'edizione 2019-2020 è stata dedicata al tema archeologico, con 3 temi di ricerca, e ha previsto:

- un periodo formativo iniziale (Common Module), 6 novembre-16 dicembre 2019;
- un periodo di tirocinio nell'ambito di una istituzione italiana impegnata nella tutela, conservazione, gestione e valorizzazione del patrimonio archeologico (Fieldwork), 13 gennaio-27 marzo 2020;
- un periodo di aula finale (Final Module), 30 marzo-3 aprile 2020 (successivamente annullato a causa della crisi epidemiologica).

Adesioni

Complessivamente hanno aderito al programma 21 professionisti - 10 donne e 11 uomini tra cui archeologi (13 unità), architetti (4 unità), curatori museali (3), esperti di management (1) – provenienti da Egitto, Giordania, Iraq, Israele, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Tunisia, Turchia ed Etiopia.

Fieldwork

Dopo il periodo formativo iniziale (Common Module), come previsto 16 partecipanti sono rientrati in Italia il 12 gennaio per cominciare il periodo di *fieldwork* presso varie istituzioni italiane. Per questa fase del Programma è riuscita ad arrivare anche la seconda partecipante dalla Libia, bloccata precedentemente nel suo paese per ragioni interne di sicurezza.

	Paese di Provenienza	Istituzioni di Provenienza/designazione	SEDE di Fieldwork
1	Egitto	Ministry of Antiquities	Museo Egizio - Torino
2	Egitto	Ministry of Antiquities	Museo Egizio - Torino
3	Egitto	Ministry of Antiquities	Museo Egizio - Torino
4	Giordania	Ministry of Tourism and Antiquities	P.A. Paestum - Capaccio
5	Iraq	Ministry of Culture, Heritage and Tourism	M.N. Etrusco di Villa Giulia - Roma

	Paese di Provenienza	Istituzioni di Provenienza/designazione	SEDE di Fieldwork
6	Libano	Directorate General of Antiquities	P.A. Colosseo - Roma
7	Libano	Directorate General of Antiquities-	CNR ISPC - Roma
8	Libano	Permanent Delegation of Lebanon at UNESCO	P.A. Valle dei Templi - Agrigento
9	Palestina	Ministry of Tourism and Antiquities	Fondazione Brescia Musei - Brescia
10	Palestina	Permanent Delegation of Palestine at UNESCO	P.A. Appia Antica - Roma
11	Tunisia	Institut National du Patrimoine	ISCR - Roma
12	Tunisia	Institut National du Patrimoine	P.A. Pompei - Napoli
13	Turchia	Ministry of Culture	P.A. Ercolano – Napoli
14	Libia	Department of Antiquities	ICRCPAL – Roma
15	Libia	Department of Antiquities	P.A. Ostia Antica
16	Marocco	Ministry of Culture/Directorate of Cultural Heritage	P.A. Appia Antica

Ogni partecipante è stato seguito da un tutor della Fondazione e da un tutor dell'Ente ospitante, che hanno organizzato le attività tenendo conto delle proposte di progetto e degli interessi espressi dai partecipanti e delle iniziative in corso nelle varie istituzioni, e che sono in costante contatto per seguire l'avanzamento dei *fieldwork*. A causa della situazione d'emergenza provocata dall'espandersi dell'epidemia di Coronavirus e delle misure prese a livello nazionale, si sono resi necessari la sospensione delle attività di *fieldwork* e il rientro in patria dei partecipanti. Il programma si è concluso il 25 novembre 2020 con il seminario online "*Programme follow-up: twinnings and skills sharing*", alla presenza del Ministro per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo Dario Franceschini: un'occasione di dialogo e di lavoro utile a formulare suggerimenti e indirizzi per il futuro, oltre che a presentare e ideare ulteriori iniziative di scambio e cooperazione. Al seminario hanno preso parte i rappresentanti di alcuni dei partner coinvolti, che hanno ospitato i referenti stranieri nelle loro esperienze sul campo in Italia (Parco archeologico di Paestum, Parco Archeologico dell'Appia Antica, Coopculture, Museo Egizio di Torino, CNR – Istituto di scienze per il patrimonio culturale, Museo Etrusco di Villa Giulia, Fondazione Brescia Musei) e i responsabili apicali delle istituzioni dell'area mediterranea che hanno aderito al Programma, da Algeria, Egitto, Etiopia, Giordania, Iraq, Israele, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Tunisia e Turchia. Alla presenza del Ministro Franceschini, della vice ministra MAECI Marina Sereni e dell'Assistant Director-General per la Cultura dell'UNESCO, Ernesto Ottone Ramirez, il confronto è stato coordinato da Mounir Bouchenaki, archeologo algerino già Vice-Direttore dell'UNESCO per la Cultura e Direttore Generale di ICCROM, attualmente consulente esperto per l'UNESCO.

RICOGNIZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE INTERNAZIONALI MIBACT

In accordo e in collaborazione con il Servizio IIII Relazioni internazionali del Segretariato Generale la Fondazione ha curato la realizzazione di un Report biennale (2018-2019) per dare conto delle numerose e diversificate iniziative di formazione e assistenza tecnica svolte nell'ambito del patrimonio culturale materiale, immateriale, digitale, realizzate dagli istituti MIBACT e dal Comando Carabinieri Tutela del Patrimonio Culturale nell'ambito di azioni di cooperazione internazionale e di diplomazia culturale.

La rilevazione è avvenuta attraverso due questionari (il primo, preliminare, finalizzato a censire gli uffici MIBACT che avessero attivato iniziative oggetto di rilevazione; il secondo, di dettaglio, per l'approfondimento di quanto realizzato nel biennio 2018-2019). Il 1° luglio è stata realizzata una riunione telematica con i referenti del Servizio III del Segretariato Generale e degli istituti MIBACT convolti per l'approfondimento qualitativo dei dati raccolti.

Ultimata la fase di analisi dei dati, è in corso la revisione dei contenuti del Report finale, che verrà pubblicato in formato digitale e cartaceo, in italiano e in inglese, nel 2021.

LE ATTIVITÀ DI DIVULGAZIONE

Le attività di divulgazione promosse dalla Fondazione intendono alimentare lo scambio con i pubblici e gli interlocutori istituzionali attivi nel sistema della cura e della gestione del patrimonio culturale attraverso la sistematizzazione e la disseminazione, secondo varie modalità, degli esiti delle attività di ricerca, formazione, internazionalizzazione e assistenza specialistica.

Sulla scorta dei riscontri positivi ottenuti nel 2019, nel 2020 sono stati organizzati appuntamenti di condivisione dei risultati di specifici progetti e occasioni di approfondimento su argomenti di interesse più generale, molti dei quali svoltisi sulla piattaforma LMS a causa del protrarsi della pandemia di Covid-19.

L'attività editoriale è stata avviata con la lavorazione di tre volumi (*ACTION Cultural Heritage – ACtivities and Training from Italy ON Cultural Heritage. Formazione e assistenza tecnica internazionali del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo negli anni 2018 e 2019*; *La complessità degli interventi di restauro in situazioni di crisi*; *Conoscenza e tutela del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo: esperienze a confronto*) che saranno pubblicati nel 2021, in lingua italiana e inglese, in edizione cartacea e digitale (quest'ultima liberamente scaricabile dal sito istituzionale della Fondazione).

EVENTI

Il 3 febbraio 2020 la Fondazione ha organizzato, presso la Biblioteca Angelica, l'incontro *Il "bene" paesaggio*, un dialogo tra Giuseppe Morbidelli e Anna Marson, mentre sono stati realizzati sulla piattaforma FAD i seguenti eventi:

- *Il partenariato pubblico-privato*, con Carla Barbati, Giovanna Barni, Paolo Carpentieri, Lorenzo Casini, Marco D'Alberti, Carla Di Francesco, Christian Greco, Alfredo Moliterni, Vincenzo Santoro (25 giugno 2020);
- *Progetti per Arquata. Riflessioni sulla prevenzione* (2 luglio 2020);
- presentazione del volume *Distretto X. Sguardi plurali sui musei: riflessioni sulle identità di genere*, a cura di Samuele Briatore, in collaborazione con il Comune di Milano (03/12/2020);
- Evento di restituzione pubblica dei risultati della ricerca sull'impatto dell'Anno europeo del patrimonio culturale (15/12/2020).

La Fondazione Scuola dei beni e delle attività culturali è intervenuta all'edizione 2020 di Ravello LAB, *L'Italia e l'Europa alla prova dell'emergenza: un nuovo paradigma per la cultura* (15-17 ottobre 2020) e ha inoltre partecipato alla XVI edizione di LuBeC – Lucca Beni Culturali con il seguente programma di incontri:

- 8 ottobre 2020 (ore 09:45-13:00), Il Direttore, Alessandra Vittorini, interviene al Convegno di apertura nell'ambito del *Focus 1 | Next generation EU e Agenda 2030 per la sostenibilità – quali prospettive per la cultura nel piano di riforme Post Covid-19*;
- 8 ottobre 2020 (ore 16:00-17:00), *La formazione a distanza secondo noi*, incontro di presentazione della piattaforma FAD della Fondazione e di riflessione sulle prospettive future della formazione digitale;
- 9 ottobre 2020 (ore 09:30-13:00), convegno *I musei e le sfide del post Covid-19*, nell'ambito del quale saranno presentate le ricerche FSBAC *Musei In-visibili. Visioni di futuro per i musei italiani dopo l'emergenza Covid-19*, e *Analisi dell'impatto Covid-19 sulle politiche di valorizzazione e fruizione dei parchi archeologici*;
- 9 ottobre 2020 (ore 16:00-17:00), focus group a inviti *L'Impatto prodotto dall'Anno europeo del patrimonio culturale*, tra le attività previste dalla valutazione degli impatti dell'*Anno Europeo del patrimonio culturale* (2018) che la Fondazione sta conducendo su iniziativa del Segretariato generale MiBACT e con il supporto specialistico dell'Associazione Economia della Cultura.

EDITORIA

Con l'obiettivo di valorizzare i risultati della ricerca e dei percorsi formativi attraverso la realizzazione e la pubblicazione di prodotti editoriali, la Fondazione sta provvedendo alla pubblicazione di tre titoli in cui confluiranno gli esiti di alcune attività di alto profilo scientifico organizzate dalla Fondazione stessa:

- Atti del convegno internazionale *La complessità degli interventi di restauro in situazioni di crisi* (Ferrara, 19 settembre 2019);
- Atti del seminario *Conoscenza e tutela del patrimonio architettonico moderno e contemporaneo: esperienze a confronto* (Roma, MAXXI, 23 ottobre 2019);
- Report delle attività di formazione e assistenza tecnica svolte dagli istituti MIBACT in ambito internazionale.

La pubblicazione dei volumi è slittata al 2021 a causa dell'emergenza epidemiologica.

Gestione e assetto organizzativo

Come si rammentava in premessa, nel secondo semestre dell'esercizio 2020 sono stati ricostituiti gli Organi di governo della Fondazione, ponendo fine al periodo di commissariamento avviato ad ottobre 2019 a seguito delle dimissioni dalla carica del Presidente e del Consigliere di nomina MAECI, e della contestuale conclusione del mandato dell'arch. Di Francesco nella carica di Direttore, giunto a termine nell'estate del 2019.

Fra il mese di luglio e di agosto 2020 sono stati ricostituiti gli Organi. In particolare: con il D.M. 368 del 31 luglio 2020 il Prof. Vincenzo Trione è stato nominato Presidente a decorrere dal 1° settembre 2020; con il D.M. 369 del 31 luglio 2020 l'Arch. Maria Alessandra Vittorini è stata nominata Direttore a decorrere dal 1° settembre 2020; con il D.M. 430 del 24 settembre 2020 è stato costituito il Consiglio di Gestione cui partecipa, oltre al Presidente e al Direttore, l'ambasciatore Andrea Meloni in qualità di membro designato dal Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

Con il D.M. 373 del 4 agosto 2020 è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti, giunto nella sua precedente composizione alla scadenza del mandato alla fine del mese di maggio 2020.

Sotto il profilo della struttura organizzativa l'esercizio in argomento registra una battuta d'arresto del processo di reclutamento avviato nel 2019; si rammenti che al termine dell'esercizio 2019 la consistenza di unità in servizio vedeva un totale di 15 unità a fronte di un assetto approvato dal Consiglio di Gestione di 24 unità complessive.

Al 31/12/2020 la consistenza complessiva del personale in servizio vede 19 unità; l'incremento delle 4 unità, rispetto al 2019, è integralmente riconducibile a 4 contratti a termine (diretti o in somministrazione lavoro) attivati nel periodo di gestione commissariale per far fronte ai maggiori impegni delle attività programmate nel 2020 nonché per una sostituzione di maternità. In sintesi, nel periodo di gestione commissariale sono state sospese le procedure di reclutamento dell'organico stabile.

Con il nuovo assetto organizzativo della Fondazione, approvato dal Consiglio di Gestione nella seduta del 2/12/2020 per un totale a tendere di 30 unità, sono state riattivate le procedure di reclutamento; il primo esito è rinvenibile sul finire dell'esercizio con la trasformazione di 2 contratti a termine in contratti a tempo indeterminato: si tratta di due risorse che avevano già superato le procedure di selezione indette negli esercizi precedenti.

Il risultato di esercizio - Il quadro economico

Il Bilancio della Scuola si chiude con un risultato positivo di esercizio pari a € 483.177.

Il quadro complessivo è riepilogato dalla tabella che segue:

CONTO ECONOMICO	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione	Differ. %
Valore della produzione	2.619.480 €	2.523.595 €	+ 95.885 €	+3,80%
Costi della Produzione	2.095.371 €	2.484.107 €	- 388.736 €	-15,65%
Differenza tra valore e costi della produzione	**524.109 €**	**39.488 €**	**+ 484.621 €**	**+1227,26%**
Proventi ed oneri finanziari	330 €	954 €	- 624 €	-65,41%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0		+ €	
Risultato prima delle imposte	**524.439 €**	**40.442 €**	**+ 483.997 €**	**+1196,77%**
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	41.262 €	40.442 €	+ 820 €	+2,03%
Avanzo/Disavanzo economico dell'esercizio	**483.177 €**	**0 €**	**+ 483.177 €**	

Il confronto fra i dati economici dei due esercizi deve essere analizzato nel dettaglio, essendo significativamente condizionato dalla rappresentazione contabile del disallineamento temporale fra Ricavi e Costi.

In termini di sintesi l'avanzo economico dell'esercizio 2020, pari a € 483.177, deriva dalle economie realizzate sui costi di funzionamento generale della Fondazione (in massima parte correlate al tempo di effettiva ricostituzione degli Organi della Fondazione operativi dal mese di settembre 2020), e dai minori costi maturati dalle attività istituzionali riprogrammate secondo modalità a distanza.

Segue l'analisi di dettaglio.

RICAVI

Passando all'esame dei Ricavi complessivi, la tabella che segue dettaglia le poste nel confronto con il precedente esercizio:

Composizione dei ricavi	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Contributi in conto esercizio	2.540.184 €	2.500.000 €	+ 40.184 €
Altri ricavi e proventi	79.296 €	23.595 €	+ 55.701 €
Proventi finanziari	330 €	954 €	- 624 €
Totale complessivo	**2.619.810 €**	**2.524.549 €**	**+ 95.261 €**

Contributi in conto esercizio

I ricavi da contributi in conto esercizio per il 2020 ammontano a € 2.540.184; il contributo assegnato ed erogato nel 2020 dal Ministero della Cultura (già Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo) per la gestione della Fondazione è pari a € 3.500.000.

Lo stesso è stato rettificato con un risconto passivo pari a € -959.816, allo scopo di ricondurre il valore del contributo statale ai costi di competenza dell'esercizio in considerazione del rinvio ad esercizi futuri, a causa dell'emergenza sanitaria, dei seguenti costi per attività istituzionale:

Attività rinviate a futuri esercizi	Esercizio 2020
Secondo ciclo corso Scuola del Patrimonio	183.702 €
Progetto Gemellaggi/International School of Cultural Heritage	50.000 €
Progetti Formazione MIBACT	427.667 €
Attuazione Piano di ricerca (Architetture Secondo Novecento)	113.536 €
Pubblicazioni	139.911 €
Totale complessivo	**959.816 €**

Altri ricavi e proventi

Ammontano a € 79.296; si tratta:
- della quota di competenza dell'esercizio del contributo del Comune di Milano a rimborso dei costi sostenuti dalla Fondazione nell'ambito del progetto di ricerca sull'offerta museale della Città di Milano (€ 3.004);
- del contributo riconosciuto alla Fondazione dal Ministero della Cultura– Segretariato Generale a rimborso dei costi sostenuti per la realizzazione del report "Action Cultural Heritage – Activities and Training from Italy on Cultural Heritage" (€ 10.000);
- del rimborso riconosciuto dal Parco Archeologico Campi Flegrei per le spese sostenute dalla Fondazione in merito al Progetto di ricerca su "Un nuovo modello di gestione dei rapporti pubblico/privato nell'ambito del Parco archeologico dei Campi Flegrei – Parco sommerso di Baia" (€ 17.750);
- del rimborso riconosciuto dall'istituto Poligrafico e Zecca dello Stato per le spese sostenute dalla Fondazione in merito al Progetto di ricerca e analisi finalizzato alla definizione del business model del progetto "FAM – Prima Zecca d'Italia Poligrafico" (€ 21.946);
- del rimborso riconosciuto dall'Ente Regionale Patrimonio Culturale per le spese sostenute dalla Fondazione in merito al corso di formazione in materia di gestione dei Beni culturali in favore dei dipendenti dell'Amministrazione regionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia (€ 3.294).

Concorrono al totale sopravvenienze e insussistenze attive per un totale di € 23.271 riferite per lo più al saldo dell'IRAP 2019 (€ 21.319) non dovuto secondo quanto previsto dall'articolo 24 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34, oltre all'eliminazione di un debito verso un professionista (fonte Bilancio 2017) in quanto l'obbligazione contrattuale risulta estinta (€ 1.903) e verso un fornitore per somme non dovute (€ 30) e a un minimo riallineamento del Fondo TFR 2019 (€ 19).

Al totale concorrono inoltre arrotondamenti attivi (€ 31).

Proventi finanziari

I proventi finanziari rilevano quanto maturato a titolo di interessi attivi al termine dell'esercizio sulle giacenze dei due conti correnti bancari (€ 330).

COSTI

Il quadro riepilogativo dei Costi complessivi è rappresentato dalla tabella che segue (si rammenti che i costi includono il valore dell'IVA):

Composizione dei costi	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie	12.940 €	9.898 €	+ 3.042 €
Costi per servizi	942.085 €	909.268 €	+ 32.817 €
Costi per godimento beni di terzi	28.167 €	24.859 €	+ 3.308 €
Costi per il personale	1.028.688 €	815.905 €	+ 212.783 €
Ammortamenti e svalutazioni	74.257 €	61.030 €	+ 13.227 €
Accantonamenti	0 €	660.850 €	- 660.850 €
Oneri diversi di gestione	9.234 €	2.297 €	+ 6.937 €
Oneri finanziari	0 €	0 €	+ €
Imposte	41.262 €	40.442 €	+ 820 €
Totale complessivo	**€ 2.136.633**	**€ 2.524.549**	**- 387.916 €**

Considerato che il totale del precedente esercizio 2019, al netto dell'accantonamento al Fondo per oneri differiti, è pari a € 1.863.699, l'incremento effettivo dei costi a livello complessivo è pari a € + 272.934 (+ 14,6%). L'incremento è ravvisabile in tutte le categorie economiche, e in misura maggiore sui Costi per il personale, per effetto della classificazione del costo per la posizione del Direttore della Scuola (a decorrere dal 1° settembre 2020) e del costo pieno (in termini di mensilità) del personale reclutato nel corso della precedente annualità 2019 (*cfr. infra* il commento ai Costi per il personale).

Si passa al commento di dettaglio.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Costi per materie prime, sussidiarie	12.940 €	9.898 €	+ 3.042 €
Totale complessivo	**12.940 €**	**9.898 €**	**+ 3.042 €**

I costi complessivi dell'esercizio ammontano a € 12.940; le poste di maggior rilievo si riferiscono alla fornitura di cancelleria, consumabili e presidi di sicurezza COVID-19 (€ 10.181), alle eccedenze di consumi delle apparecchiature multifunzione in noleggio (€ 2.109), oltre che all'acquisto di materiali di consumo vari (€ 650). L'incremento, sia pure contenuto, dei costi a tale titolo è da correlarsi per lo più all'acquisto dei dispositivi di sicurezza consumabili (mascherine, gel igienizzante e guanti) in relazione agli obblighi del datore di lavoro per l'emergenza sanitaria da COVID-19. Ulteriori costi correlati alle misure di sicurezza collegate all'emergenza pandemica sono rilevati, quali rimborsi alla Biblioteca Nazionale Centrale, alla voce dei Costi per servizi (*cfr. infra*).

Costi per servizi

Ammontano a un totale di € 942.085, con un contenuto incremento rispetto al precedente esercizio 2019, nella misura di € + 32.817 (+3,6%).

Rinviando alla Nota Integrativa per l'analisi dei costi distinti *per natura*, le tabelle che seguono propongono una classificazione dei costi *per destinazione*, in coerenza con la struttura delle attività istituzionali e l'articolazione del documento previsionale/Budget.

Costi per servizi	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Organi (gettoni e rimborsi)	45.308 €	57.746 €	- 12.438 €
Oneri previdenziali Organi	1.280 €	960 €	+ 320 €
Alloggio Direttore	0 €	5.939 €	- 5.939 €
Sede e servizi correlati	78.893 €	62.364 €	+ 16.529 €
Costi di funzionamento diversi	24.826 €	24.477 €	+ 349 €
Servizi di supporto specialistico	69.543 €	108.408 €	- 38.865 €
Comunicazione istituzionale e promozione	39.820 €	90.047 €	- 50.227 €
Formazione	527.473 €	549.592 €	- 22.119 €
Ricerca e Progetti	144.854 €	9.735 €	+ 135.119 €
Servizi per la divulgazione e la progettazione	10.088 €	0 €	+ 10.088 €
Totale complessivo	**942.085 €**	**909.268 €**	**+ 32.817 €**

Si passa al commento di dettaglio.

Organi

Rammentando che i componenti del Consiglio di Gestione e del Consiglio Scientifico non percepiscono compensi, e che la prestazione del Commissario straordinario fino al 31/08/2020 è stata resa in regime di gratuità, la tabella che segue propone il dettaglio dei costi:

Organi	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Consiglio di gestione (gettoni di presenza)	8.000 €	6.000 €	+ 2.000 €
Collegio dei revisori (emolumenti)	29.320 €	28.850 €	+ 470 €
Rimborsi spese Organi (Consiglio scientifico e Consiglio di gestione)	7.988 €	22.896 €	- 14.908 €
Totale complessivo	**45.308 €**	**57.746 €**	**- 12.438 €**

In sostanza il decremento rispetto al precedente esercizio 2019 deriva dal periodo di commissariamento, conclusosi il 31/08/2020.

- *Consiglio di gestione (gettoni)*, € 8.000:
si tratta dell'ammontare dei costi per i gettoni lordi di competenza dell'esercizio attribuiti ai componenti del Consiglio di gestione secondo quanto stabilito dalla delibera n. 2 adottata dal Consiglio di gestione in data 12/10/2020, considerato che il Direttore ha formalmente rinunciato ai gettoni stessi;

- *Collegio dei revisori (emolumento)*, € 29.320:
si tratta del compenso riconosciuto ai componenti del Collegio dei revisori per l'esercizio; il Consiglio di Gestione, con delibera n. 1 del 12/10/2020, ha confermato gli emolumenti già riconosciuti al Collegio uscente. Il totale dei costi include, ove applicabile, l'IVA.

- *Rimborsi spese Organi*, € 7.988:

si tratta dei rimborsi delle spese di trasferta secondo quanto previsto dal Regolamento della Fondazione, sostenute dal Commissario straordinario (€ 3.817), Presidente (€ 2.817), Direttore (€ 185), componenti del Consiglio Scientifico (€ 1.169).

Oneri previdenziali (Organi e Direttore)

- *Oneri previdenziali Organi*, € 1.280:
si tratta degli oneri previdenziali a carico della Fondazione correlati ai gettoni del Consiglio di Gestione (*cfr. supra*).

Sede e servizi correlati

Il dettaglio è rappresentato nella tabella che segue:

Sede e servizi	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Rimborsi alla BNCR	35.000 €	31.250 €	+ 3.750 €
Utenze	1.510 €	1.205 €	+ 305 €
Manutenzioni	2.867 €	1.720 €	+ 1.147 €
Servizi informatici	26.662 €	19.048 €	+ 7.614 €
Altre spese di gestione sede	9.776 €	3.147 €	+ 6.629 €
Servizi in materia di SSLL	3.040 €	2.924 €	+ 116 €
Trasporti e facchinaggi	30 €	2.159 €	- 2.129 €
Postali e spedizioni	8 €	911 €	- 903 €
Totale complessivo	**78.893 €**	**62.364 €**	**+ 16.529 €**

Si osserva un incremento (+ 26,5%) su quasi tutte le voci di Costo a causa: *i)* dell'incidenza annuale di costi che nei precedenti esercizi hanno conosciuto una manifestazione infrannuale, *ii)* dei servizi correlati alla gestione della piattaforma e-learning, *iii)* e dei costi correlati al rimborso dei servizi in materia di sicurezza e contrasto all'emergenza epidemiologica.

- *Rimborsi alla BNCR*, € 35.000:
si tratta del rimborso per utenze generali alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma correlate alla concessione in uso (a titolo gratuito) dei locali adibiti ad ufficio della Fondazione e dei locali per l'attività didattica. La voce di costo registra un incremento rispetto al precedente esercizio 2019 (+ € 3.750), per effetto dell'incidenza del costo pieno annuale del rimborso degli ulteriori spazi e delle ulteriori utenze (connessione internet) messi a disposizione dalla Biblioteca a seguito di accordo integrativo con decorrenza dal mese di aprile 2019.

- *Utenze*, € 1.510:
si tratta dei costi sostenuti per il dispositivo mobile ricaricabile di connessione alla linea internet in uso al Commissario straordinario, nonché alle linee ISDN attivate per le chiamate internazionali (in convenzione Consip) e alle nuove linee telefoniche mobili attivate in convenzione Consip.

- *Manutenzioni*, € 2.867:
si tratta dei costi di contenuti interventi di piccola manutenzione dei locali ad uso ufficio.

- *Servizi informatici*, € 26.662:

si tratta dei servizi di gestione in esercizio della piattaforma LMS (Learning Management System) di proprietà della Fondazione (€ 10.369), dei servizi di virtual data center (€ 8.726), dei servizi di supporto sistemistico annuale sugli apparati di rete (€ 3.660), dei servizi di assistenza informatica generale (ore a consumo per € 3.249), piattaforma di videoconferenze (€ 341), assistenza software contabilità (€ 317).
La voce di costo registra un incremento rispetto al 2019 (+ € 7.614), sostanzialmente riconducibile al costo dei servizi di gestione della piattaforma LMS (rilasciata nel 2020) e al costo pieno annuale dei servizi di *virtual data center* avviati nell'ultimo trimestre 2019.

- *Altre spese di gestione sede*: € 9.776:
si tratta del rimborso alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma dei costi per l'implementazione delle misure di sicurezza e contrasto all'epidemia da COVID-19 (€ 7.758), dei costi per l'abbonamento di due posti auto al parcheggio della Biblioteca (€ 1.920), nonché per servizi di sanificazione straordinaria (€ 98).

- *Servizi in materia di SSL*, € 3.040:
si tratta del costo annuale del servizio di gestione integrata della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Completano il quadro della categoria minute spese per "*Trasporti e facchinaggi*" (€ 30) e "*Postali e spedizioni*" (€ 8).

Costi di funzionamento diversi

Il dettaglio è rappresentato nella tabella che segue:

Costi di funzionamento diversi	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Assicurazioni	7.389 €	6.260 €	+ 1.129 €
Formazione interna	8.403 €	1.574 €	+ 6.829 €
Commissioni su somministrazione lavoro	5.022 €	0 €	+ 5.022 €
Viaggi e trasferte personale	2.253 €	13.488 €	- 11.235 €
Spese notarili	0 €	1.613 €	- 1.613 €
Commissioni e oneri bancari	1.325 €	1.398 €	- 73 €
Varie diverse	434 €	144 €	+ 290 €
Totale complessivo	**24.826 €**	**24.477 €**	**+ 349 €**

A livello aggregato si osserva una complessiva conferma dei costi a tale titolo, con variazioni di dimensione diversa a livello analitico:

- *Assicurazioni*, € 7.389:
si tratta del costo di competenza dell'esercizio per le polizze assicurative stipulate dalla Fondazione a copertura di RCT/RCO e Infortuni, di Responsabilità civile Amministratori, di Infortuni e Sanitaria per il Direttore, e di copertura danni economico-patrimoniali derivanti da attacchi informatici (polizza sottoscritta nel 2020).

- *Formazione interna*, € 8.403:
la voce rileva i costi di competenza dell'esercizio per la formazione del personale; in particolare: sessioni formative in materia di prevenzione della corruzione, l'organizzazione di un laboratorio di progettazione formativa, la formazione in materia di protezione dei dati personali e privacy, in materia di diritto d'autore per la Formazione, e di approfondimento delle tematiche legate alle statistiche culturali.

- *Commissioni su somministrazione lavoro*, € 5.022:
si tratta dei costi riconducibili alle commissioni riconosciute all'Agenzia di lavoro per la somministrazione di personale (*cfr. infra* il commento a Costi per il personale).

- *Viaggi e trasferte del personale*, € 2.253:
la voce rileva i costi dell'esercizio per viaggi e trasferte del personale della Fondazione, nel rispetto del Regolamento istituzionale.

- *Commissioni e oneri bancari,* € 1.325:
si tratta dei costi di gestione dei due conti correnti bancari attivi presso Intesa Sanpaolo.

- *Varie diverse*, € 434:
si tratta di ulteriori spese di modica entità non classificabili nelle precedenti.

Servizi di supporto specialistico

Servizi di supporto specialistico	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Servizi di assistenza legale	38.635 €	48.043 €	- 9.408 €
Servizi di assistenza fiscale e contabile	8.247 €	8.247 €	+ 0 €
Servizi di gestione contabile del personale in outsourcing	10.150 €	10.150 €	+ 0 €
Traduzioni e interpretariato	712 €	3.578 €	- 2.866 €
Commissioni di selezione, di gara	6.639 €	11.732 €	- 5.093 €
Altri servizi di supporto generale	5.160 €	8.672 €	- 3.512 €
Servizi registrazione marchio	0 €	5.647 €	- 5.647 €
Supporto alla definizione del Learning Management System	0 €	6.722 €	- 6.722 €
Servizi specialistici informatici	0 €	5.617 €	- 5.617 €
Totale complessivo	**69.543 €**	**108.408 €**	**- 38.865 €**

Complessivamente la categoria registra un'apprezzabile contrazione dei costi rispetto al precedente esercizio 2019 (- € 38.865 pari a -36%); la flessione è riconducibile al minor costo per i servizi di assistenza legale, per Commissioni di selezioni e di gara, e per altri servizi di supporto generale (correlati, nel precedente esercizio 2019, alle consulenze specialistiche per la gara della piattaforma LMS, servizi specialistici informatici e ai servizi per la registrazione del marchio della Fondazione).

Si passa al commento di dettaglio:

- *Servizi di assistenza legale,* € 38.635:
rammentando che i costi a tale titolo del precedente esercizio 2019 sono stati pari a € 48.043, la voce registra il costo di competenza dell'esercizio per:
- il servizio di assistenza legale in materia di diritto del lavoro affidato a studio specialistico (€ 14.528);
- il servizio di assistenza legale in materia di contrattualistica, appalti e diritto amministrativo affidato a studio specialistico (€ 24.107).
Si rappresenta che il complessivo costo dei servizi legali evidenzia una riduzione di circa -20% rispetto al costo sostenuto dalla Fondazione nell'esercizio 2019, anche in ragione della progressiva implementazione della struttura organizzativa interna e della messa a regime delle procedure organizzative interne.

- *Servizi di assistenza fiscale e contabile*, € 8.247:
la voce di costo è riferita ai servizi di assistenza fiscale e contabile, invariata rispetto al precedente esercizio 2019.

- *Servizi di gestione contabile del personale in regime di outsourcing*, € 10.150:
la voce di costo è riferita ai servizi di gestione della contabilità del personale in regime di esternalizzazione, invariata rispetto al precedente esercizio 2019.

- *Traduzioni e interpretariato*, € 712
la voce rileva i costi per servizi di traduzione e interpretariato di ordine generale.

- *Commissioni di selezione e di gara*, € 6.639:
la voce comprende i costi per i gettoni riconosciuti ai componenti esterni delle Commissione di valutazione per le procedure di selezione del personale nonché nell'ambito di procedure di gara.

- *Altri servizi di supporto generale,* € 5.160:
si tratta della quota di competenza dell'esercizio:
- dell'incarico all'Amministratore di sistema (€ 4.103);
- dell'incarico al Responsabile della protezione dei dati (€ 837);
- di servizi di verifica e certificazioni (€ 220).

Comunicazione istituzionale e promozione

Comunicazione istituzionale e promozione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Servizi di grafica e impaginazione	3.648 €	12.688 €	- 9.040 €
Servizi tipografici e di produzione materiali	427 €	13.672 €	- 13.245 €
Pubblicità e nuovo sito web	0 €	11.917 €	- 11.917 €
Servizi assistenza e manutenzione sito (webmaster)	7.229 €	5.592 €	+ 1.637 €
Servizi ufficio stampa	12.008 €	8.900 €	+ 3.108 €
Servizio rassegna stampa	3.355 €	0 €	+ 3.355 €
Mostre, fiere, convegni e eventi pubblici	8.000 €	31.496 €	- 23.496 €
Spese di rappresentanza	0 €	2.818 €	- 2.818 €
Altre spese di comunicazione e promozione	4.680 €	2.964 €	+ 1.716 €
Viaggi e Trasferte	473 €	0 €	+ 473 €
Totale complessivo	**39.820 €**	**90.047 €**	**- 50.227 €**

A livello complessivo si osserva una significativa flessione dei costi nella categoria rispetto al precedente esercizio 2019 (-€ 50.227; pari a -56%); il decremento da un lato è determinato dalla dimensione dei costi del 2019 che risente dell'avvio delle attività di comunicazione (incluso il nuovo sito web), dall'altro è determinato dalla flessione dei costi per la partecipazione a "Mostre, fiere, convegni ed eventi pubblici" in relazione alla sospensione di tale tipologia di eventi per la crisi pandemica.

- *Servizi di grafica e impaginazione,* € 3.648:

si tratta dei costi di competenza dell'esercizio per i servizi di ideazione e impaginazione grafica dei materiali di comunicazione e promozione a carattere istituzionale (i costi correlati alle attività e ai progetti sono classificati alle voci che seguono).

- *Servizi tipografici e di produzione materiali*, € 427:
la voce raccoglie i costi di stampa tipografica e produzione dei biglietti da visita istituzionali.

- *Servizi assistenza e manutenzione sito web (webmaster)*, € 7.229:
si tratta dei costi di manutenzione e assistenza per il sito web istituzionale.

- *Servizi ufficio stampa*, € 12.008:
si tratta del costo complessivo dell'esercizio per incarichi affidati a collaboratori esterni correlati all'attività di ufficio stampa e relazioni media.

- *Servizio rassegna stampa*, € 3.355:
si tratta del costo relativo al servizio giornaliero di rassegna stampa affidato a fornitore esterno.

- *Mostre, fiere convegni ed eventi pubblici*, € 8.000:
la voce aggrega i costi relativi ai costi per la partecipazione a Lubec – Lucca beni culturali (€ 5.000); costi per la partecipazione a Ravello Lab (€ 3.000).

- *Altre spese di comunicazione e promozione,* € 4.680:
la voce rileva il costo per gli abbonamenti e i servizi editoriali alla testata giornalistica AGCULT, e minute spese di ospitalità sostenute per la partecipazione a Lubec – Lucca beni culturali.

- *Viaggi e trasferte,* € 473:
la voce rileva i costi dell'esercizio per viaggi e trasferte del personale della Fondazione, nel rispetto del Regolamento istituzionale.

Formazione

I costi dei servizi per la Formazione di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente a € 527.473:

Servizi per la Formazione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Corso Scuola del Patrimonio	256.527 €	395.791 €	- 139.264 €
International School of Cultural Heritage	192.316 €	153.801 €	+ 38.515 €
Formazione MIBACT	27.333 €	0 €	+ 27.333 €
Formazione Sistema Museale Nazionale	28.937 €	0 €	+ 28.937 €
Formazione Online	22.360 €	0 €	+ 22.360 €
Totale complessivo	**527.473 €**	**549.592 €**	**- 22.119 €**

Il confronto sui due esercizi non restituisce informazioni significative: le due iniziative formative oggetto di confronto sono caratterizzate da una dimensione temporale che si dispiega su plurimi esercizi.
Si propone pertanto nel prosieguo il commento di dettaglio sulle singole attività, insieme con uno schema di ricostruzione dei costi delle due principali iniziative di formazione (Corso Scuola del Patrimonio e International School of Cultural Heritage) sulla base dei dati dei bilanci 2018, 2019 e 2020.

La tabella che segue espone il dettaglio dei costi 2020 per il **Corso Scuola del Patrimonio**, pari a € 256.527:

Corso Scuola del Patrimonio	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Compensi docenti	0 €	119.952 €	- 119.952 €
Rimborsi trasferte docenti	0 €	33.088 €	- 33.088 €
Borse di studio Allievi	187.435 €	196.836 €	- 9.401 €
Trasferte allievi e visite di studio	4.295 €	11.684 €	- 7.389 €
Spese di documentazione/comunicazione/promozione	9.699 €	32.191 €	- 22.492 €
Trasferte tutor di internship	846 €	0 €	+ 846 €
Collaboratori esterni su progetto	4.441 €	0 €	+ 4.441 €
Servizio informatico a supporto della selezione allievi II ciclo	7.198 €	0 €	+ 7.198 €
Pubblicità	28.618 €	0 €	+ 28.618 €
Commissioni di selezione e valutazione (I ciclo)	3.269 €	0 €	+ 3.269 €
Commissioni di selezione e valutazione (II ciclo)	2.000 €	0 €	+ 2.000 €
Webmaster (campagna web II ciclo)	3.843 €	0 €	+ 3.843 €
Altre spese per la formazione	4.696 €	2.040 €	+ 2.656 €
Viaggi e Trasferte	187 €	0 €	+ 187 €
Totale complessivo	**256.527 €**	**395.791 €**	**- 139.264 €**

La struttura dei costi è coerente con le caratteristiche del corso, ma è necessario precisare che i dati aggregano costi riferiti a:

- la seconda annualità del primo ciclo del Corso (2018/2020), destinato alle attività di *internship* degli allievi (€ 200.728);
- i costi sostenuti dalla Fondazione per il bando di selezione del secondo ciclo (€ 55.799).

In dettaglio:
- *Borse di studio allievi*, € 187.435:
è il costo di competenza dell'esercizio correlato alle 17 borse di studio riconosciute agli allievi per il II anno di *internship* del primo ciclo del Corso.

- *Trasferte allievi e visite di studio,* € 4.295:
la voce include i costi sostenuti per le trasferte e le visite di studio degli allievi.

- *Spese di documentazione/comunicazione/promozione,* € 9.699:
si tratta prevalentemente dei costi sostenuti per la campagna di comunicazione del secondo ciclo del Corso.

- *Trasferte tutor di internship*, € 846:
la voce include i costi sostenuti per le trasferte dei Tutor provenienti dagli Enti partner dei progetti di *internship* per le sessioni di verifica.

- *Collaboratori esterni su progetto,* € 4.441:
si tratta del costo di consulenza specialistica di un esperto per l'analisi e la formalizzazione del repertorio di competenze correlato al secondo ciclo del Corso.

- *Servizio informatico a supporto della selezione degli allievi – II ciclo,* € 7.198:
la voce include i costi per la progettazione e gestione della piattaforma informatica per la raccolta delle candidature e la valutazione delle stesse (II ciclo del Corso)

- *Pubblicità*, € 28.618:
si tratta dei costi per la campagna di comunicazione sui canali social del bando di selezione degli allievi per il II ciclo del Corso.

- *Commissione di selezione*, € 5.269:
la voce include i costi per la Commissione di valutazione finale degli allievi del I ciclo del Corso, e per i gettoni correlati alle prime riunioni della Commissione per la selezione degli allievi del II ciclo.

- *Webmaster*, € 3.843:
si tratta di costi di assistenza e formazione per attività di web marketing correlate al bando per il II ciclo del Corso.

- *Altre spese per la formazione*, € 4.696:
la voce raccoglie i costi per i servizi correlati alle attività di studio e ricerca degli allievi del I ciclo del Corso.

- *Viaggi e trasferte*, € 187:
la voce rileva i costi dell'esercizio per viaggi e trasferte del personale della Fondazione, nel rispetto del Regolamento istituzionale.

Si propone infine la ricostruzione del costo complessivo della prima edizione del Corso Scuola del Patrimonio, per la quale la manifestazione economica dei costi ha interessato tre esercizi, dal 2018 al 2020:

Corso Scuola del Patrimonio - primo ciclo	2018	2019	2020	TOTALE	
				Valori assoluti	%
Docenze	32.839 €	119.952 €	-	152.791 €	22,58%
Borse di studio	42.068 €	196.836 €	187.435 €	426.339 €	63,00%
Rimborsi spese Docenti	2.130 €	33.088 €	-	35.218 €	5,20%
Spese di documentazione/comunicazione/promozione	-	32.191 €	427 €	32.618 €	4,82%
Trasferte tutor di internship	-	-	846 €	846 €	0,13%
Trasferte allievi e visite di studio	-	11.684 €	4.295 €	15.979 €	2,36%
Altre spese per la formazione	-	2.040 €	4.696 €	6.736 €	1,00%
Commissione di valutazione e selezione	2.696 €	-	3.269 €	5.965 €	0,88%
Viaggi e Trasferte	-	-	187 €	187 €	0,03%
Totale complessivo	**79.733 €**	**395.791 €**	**201.155 €**	**676.679 €**	**100,00%**

La tabella evidenzia i soli costi diretti di realizzazione del Corso, che ha avuto una durata complessiva di 24 mesi: la prima annualità in aula, e la seconda annualità dedicata alle attività di *internship*.
Gli allievi che hanno partecipato al Corso e che hanno ricevuto una borsa di studio per l'intero periodo (€ 1.225 lordi mensili) sono 17.
La prima fase di aula è consistita in un articolato programma di lezioni, seminari, esercitazioni e visite di studio, pensato per integrare le competenze disciplinari di provenienza con competenze trasversali e innovative. I docenti coinvolti in questa prima fase sono stati 261 per 1.000 ore di aula e si sono svolte 22 visite di studio.
La seconda fase è stata improntata alle attività di *internship* durante la quale gli allievi hanno avviato i propri

progetti di ricerca applicata presso strutture, pubbliche o private, attive nel settore dei beni culturali. Complessivamente le ore di *internship* sono state 750 e gli enti ospitanti 17 (un ente per singolo allievo).

***

I costi per servizi per l'International School of Cultural Heritage, pari a € 192.316, sono riepilogati dalla tabella che segue:

International School of Cultural Heritage	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Docenze	0 €	9.071 €	- 9.071 €
Rimborsi spese Docenti	0 €	5.062 €	- 5.062 €
Spese di documentazione/comunicazione/promozione	0 €	12.065 €	- 12.065 €
Collaboratori esterni su progetto	38.827 €	33.973 €	+ 4.854 €
Assicurazioni dirette	1.994 €	651 €	+ 1.343 €
Varie	0 €	118 €	- 118 €
Pocket money	26.037 €	16.663 €	+ 9.374 €
Ospitalità	49.603 €	50.546 €	- 943 €
Contributi tutoraggio e accoglienza c/o Istituzioni partner	43.104 €	0 €	+ 43.104 €
Viaggi partecipanti	3.043 €	15.663 €	- 12.620 €
Viaggi personale e collaboratori costi diretti su progetto	298 €	0 €	+ 298 €
Seminario Internazionale	25.252 €	0 €	+ 25.252 €
Traduzioni e interpretariato	3.124 €	4.459 €	- 1.335 €
Giornata inaugurale catering e servizi	0 €	5.530 €	- 5.530 €
Visite di studio	1.034 €	0 €	+ 1.034 €
Totale complessivo	**192.316 €**	**153.801 €**	**+ 38.515 €**

Anche in questo caso la struttura dei costi è coerente con le caratteristiche del programma: l'esercizio 2020 rileva infatti i costi per le attività di *fieldwork* dei partecipanti al corso e i costi per il convegno internazionale di chiusura del programma (essendo la parte formativa in aula collocata temporalmente nel 2019).

In dettaglio:

- *Collaboratori esterni*, € 38.827:
la voce rileva i costi di competenza dell'esercizio dell'incarico di collaborazione esterna, in regime di lavoro autonomo, conferito all'esito di procedura ad evidenza pubblica per il coordinamento del programma internazionale.

- *Assicurazioni dirette*, € 1.994:
si tratta del costo per la copertura assicurativa sugli infortuni per i partecipanti al programma.

- *Diarie e trasporti pubblici*, € 26.037:
il costo è riferito alle diarie/*pocket money* riconosciute ai partecipanti (pari a € 20,00 al giorno), oltre ai costi per l'abbonamento ai mezzi pubblici.

- *Ospitalità*, € 49.603:

si tratta dei costi sostenuti per l'alloggio dei partecipanti al programma, e dei costi relativi al vitto (limitatamente a un pasto giornaliero).

- *Contributi tutoraggio e accoglienza c/o istituzioni partner*, € 43.104:
si tratta dei contributi riconosciuti dalla Fondazione agli Enti partner del Progetto a ristoro dei costi di accoglienza e tutoraggio.

- *Viaggi partecipanti*, € 3.043:
si tratta dei costi di trasferimento sul territorio nazionale dei partecipanti (per il raggiungimento delle destinazioni di *fieldwork),* oltre ai maggiori costi, in taluni casi sostenuti dalla Fondazione, per il rientro anticipato nel Paese di origine durante la crisi pandemica.

- *Viaggi personale e collaboratori, costi diretti su progetto*, € 298:
si tratta di costi di trasferta del personale interno e dei collaboratori incaricati, correlati ai progetti di *fieldwork.*

- *Seminario internazionale*, € 25.252:
la voce include i costi sostenuti per la realizzazione del Convegno internazionale di chiusura del progetto (18.544), nonché le penali rimaste in capo alla Fondazione per la cancellazione, a causa della crisi epidemiologica, dell'evento in presenza programmato per il mese di aprile 2020.

- *Traduzioni e interpretariato,* € 3.124:
si tratta di servizi di traduzione e mediazione linguistica per il progetto.

- *Visite di studio, € 1.034*:
si tratta dei costi sostenuti per le trasferte legate a visite di studio effettuate nel corso della realizzazione del progetto.

Anche in questo caso si propone una visione d'insieme dei costi complessivi della prima edizione del Programma:

International School of Cultural Heritage – prima edizione	2019	2020	TOTALE	
			Valori assoluti	%
Docenze	9.071 €	-	9.071 €	2,62%
Rimborsi spese Docenti	5.062 €	-	5.062 €	1,46%
Spese di documentazione/comunicazione/promozione	12.065 €	-	12.065 €	3,49%
Collaboratori esterni su progetto	33.973 €	38.827 €	72.800 €	21,03%
Assicurazioni dirette	651 €	1.994 €	2.645 €	0,76%
Varie	118 €	-	118 €	0,03%
Pocket money (diarie) e abbonamenti a mezzi pubblici	16.663 €	26.037 €	42.700 €	12,34%
Ospitalità	50.546 €	49.603 €	100.149 €	28,94%
Contributi tutoraggio e accoglienza c/o Istituzioni partner	-	43.104 €	43.104 €	12,45%
Viaggi partecipanti	15.663 €	4.077 €	19.740 €	5,70%
Viaggi personale e collaboratori costi diretti su progetto	-	298 €	298 €	0,09%
Seminario Internazionale	-	25.252 €	25.252 €	7,30%
Traduzioni e interpretariato	4.459 €	3.124 €	7.583 €	2,19%

Giornata inaugurale catering e servizi	5.530 €	-	5.530 €	1,60%
Totale complessivo	**153.801 €**	**192.316 €**	**346.117 €**	**100,00%**

La prima edizione dell'International School of Cultural Heritage (2019-2020) è stata dedicata alla gestione e alla valorizzazione dei siti e dei musei archeologici e ha visto coinvolti 19 partecipanti provenienti da 11 paesi: Egitto, Iraq, Israele, Giordania, Libano, Libia, Marocco, Palestina, Tunisia, Turchia e dall'Etiopia come paese associato. La durata complessiva del progetto è stata di 5 mesi.
Nel corso del modulo comune (novembre-dicembre 2019) che ha aperto le attività del Programma, i partecipanti hanno familiarizzato con il contesto italiano ed europeo attraverso la discussione di casi di studio con 50 esperti italiani e stranieri, con visite (19) presso istituzioni coinvolte nella gestione di siti e musei archeologici, e con 150 ore d'aula.
Da gennaio all'inizio di marzo 2020, ciascun partecipante ha potuto confrontarsi con l'esperienza operativa del *fieldwork*, un periodo speso presso un'istituzione italiana pubblica o privata attiva nel campo del patrimonio archeologico per studiarne i modelli organizzativi. Le istituzioni coinvolte sono state 35 e i casi di studio 27.

***

Formazione MIBACT	Esercizio 2020
Docenze	4.820 €
Servizi informatici	20.546 €
Servizi grafica e impaginazione	1.967 €
Totale complessivo	**27.333 €**

La Fondazione ha curato un programma di formazione a distanza dedicato esclusivamente al personale ministeriale, con 21 sessioni organizzate in 5 moduli tematici. Le sessioni formative sono state post-prodotte per la fruizione anche *on demand*; sono state registrate 9.400 iscrizioni.

Si commentano di seguito i dati:

- *Docenze*, € 4.820:
la voce raccoglie i costi per la remunerazione dell'attività di docenza, secondo i parametri definiti dal Consiglio di Gestione.

- *Servizi informatici,* € 20.546:
si tratta dei costi per servizi di assistenza alle sessioni online e di help desk di secondo livello (€ 7.736), e dei costi di postproduzione tecnica dei materiali registrati finalizzati a rendere fruibili *on demand* le lezioni webinar (€ 12.810).

- *Servizi grafica e impaginazione,* € 1.967:
si tratta dei costi per servizi si grafica e impaginazione per la campagna di promozionale del progetto formativo rivolto al personale del MiC.

***

Formazione Sistema Museale Nazionale	Esercizio 2020
Docenze	4.452 €
Rimborsi docenti	320 €
Comunicazione e promozione	924 €
Servizi informatici	12.063 €
Servizi grafica e impaginazione	1.523 €
Servizi di collaborazione e progettazione	9.089 €
Viaggi e trasferte	566 €
Totale complessivo	**28.937 €**

Si tratta del programma di informazione e formazione dedicato al Sistema Museale Nazionale, svolto in collaborazione con la Direzione Generale Musei e la Direzione Generale Educazione, Ricerca e Istituti Culturali. Il programma, inizialmente programmato per sessioni in presenza diffuse sul territorio nazionale, è stato poi riprogettato e realizzato in modalità telematica.

- *Docenze,* € 4.452:
la voce raccoglie i costi per la remunerazione dell'attività di docenza, secondo i parametri definiti dal Consiglio di Gestione.

- *Rimborsi ai docenti,* € 320:
si tratta del rimborso dei costi di trasferta ai docenti fuori sede secondo quanto previsto dal Regolamento della Fondazione; nello specifico si tratta del rimborso trasferta riconosciuto a uno dei professionisti incaricati della cura dei corsi multimediali prodotti dalla Fondazione nell'ambito del programma.

- *Comunicazione e promozione,* € 924:
si tratta dei costi per l'acquisto di materiale fotografico per la realizzazione del progetto formativo.

- *Servizi informatici,* € 12.063:
si tratta dei costi per servizi di assistenza alle sessioni on line (€ 3.523), e dei costi di postproduzione tecnica dei materiali registrati finalizzati a rendere fruibili *on demand* le lezioni webinar (€ 8.540).

- *Servizi grafica e impaginazione,* € 1.523:
si tratta dei costi per servizi si grafica e impaginazione per la campagna promozionale del progetto formativo relativo al Sistema Museale Nazionale.

- *Servizi di collaborazione e progettazione,* € 9.089:
la voce raccoglie i costi relativi al servizio per la produzione del corso multimediale (Learning Object) "Collection Management".

- *Viaggi e trasferte*, € 566:
la voce rileva i costi dell'esercizio per viaggi e trasferte del personale della Fondazione, nel rispetto del Regolamento istituzionale.

***

Formazione Online	Esercizio 2020
Docenze	5.261 €
Servizi informatici	15.688 €
Pubblicità	586 €
Servizi grafica e impaginazione	825 €
Totale complessivo	**22.360 €**

Si tratta di un ciclo di lezioni on line ad accesso libero su temi di interesse comune rivolto ad un'ampia platea di professionisti.

- *Docenze,* € 5.261:
la voce raccoglie i costi per la remunerazione dell'attività di docenza, secondo i parametri definiti dal Consiglio di Gestione.

- *Servizi informatici,* € 15.688:
si tratta dei costi per servizi di assistenza alle sessioni on line (€ 2.573), e dei costi di postproduzione tecnica dei materiali registrati finalizzati a rendere fruibili *on demand* le lezioni webinar (€ 13.115).

- *Pubblicità,* € 586:
si tratta dei costi per i servizi di promozione pubblicitaria delle lezioni webinar "Le Bussole".

- *Servizi grafica e impaginazione,* € 825:
si tratta dei costi per servizi di grafica e impaginazione per la campagna promozionale del progetto di formazione Online.

Ricerca e Progetti

I costi complessivi rilevati al 31/12/2020 evidenziano un totale di € 144.854, con un significativo incremento rispetto al precedente esercizio 2019, in coerenza con l'effettivo avvio delle attività di ricerca della Fondazione che sono riepilogate nella tabella che segue:

Attuazione piano di ricerca	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazioni
Indagine sull'impatto dell'anno europeo del patrimonio culturale	42.456 €	0	+ 42.456 €
Nuovo modello di gestione dei rapporti pubblico/privato nell'ambito del Parco Archeologico Campi Flegrei – Parco sommerso di Baia (costi rimborsati dal Parco Archeologico)	18.544 €	0	+ 18.544 €
Competenze per il patrimonio culturale: professioni, formazione e reclutamento	51.962 €	3.735 €	+ 48.227 €
Ricerca e analisi per la definizione del Business Model del progetto "FAM Fabbrica Arti e Mesteri – Prima Zecca d'Italia" (costi rimborsati dall'Istituto Poligrafico)	21.837 €	0	+ 21.837 €
Analisi sull'offerta museale del Comune di Milano finalizzata all'analisi giuridica del quadro attuale delle concessioni e degli appalti di servizio dei Musei Civici di Milano (costi rimborsati dal Comune di Milano)	5.591 €	6.000 €	- 409 €
"Musei In_Visibili: visioni di futuro per i musei italiani dopo l'emergenza COVID 19"	3.000 €	0	+ 3.000 €

Strumenti e metodi per la conoscenza, tutela e valorizzazione delle architetture italiane del Novecento	1.464 €	0	+ 1.464 €
Totale complessivo	**144.854 €**	**9.735 €**	**+ 135.119 €**

Rammentando che fra i costi per Servizi sono rilevati i soli costi avente tale natura e di diretta imputazione alle attività di ricerca, si passa al commento di dettaglio.

- *Indagine sull'impatto dell'anno europeo del patrimonio culturale*

Si tratta dei costi per servizi di assistenza specialistica resi dall'Associazione Economia per la Cultura (ed inclusivi dell'IVA).

- *Nuovo modello di gestione dei rapporti pubblico/privato nell'ambito del Parco Archeologico Campi Flegrei – Parco sommerso di Baia*

Si tratta dei costi per tre incarichi di assistenza specialistica conferiti a due legali (in relazione all'analisi e ricognizione degli aspetti giuridico-normativi relativi alla gestione del Parco Sommerso di Baia) e a un economista (per lo studio e la valutazione delle dimensioni economiche delle attività degli operatori privati all'interno dell'Area protetta del Parco sommerso di Baia, inclusa la definizione del sistema di monitoraggio e valutazione). Si precisa che tali costi sono stati rimborsati alla Fondazione dal Parco Archeologico Campi Flegrei.

- *Competenze per il patrimonio culturale: professioni, formazione e reclutamento*

Si tratta della quota di competenza dell'esercizio di due incarichi di assistenza tecnica conferiti a due collaboratori esterni per le attività di supporto alla catalogazione della documentazione scientifica, normativa e tecnica disponibile, nonché per la ricognizione di attori, competenze, attività, profili professionali e sistemi di reclutamento del settore (€ 1.937), nonché dei costi per il servizio di indagine statistica conferito a fornitore esterno su un campione di 916 organizzazioni culturali (€ 50.025).

- *Progetto di ricerca e analisi finalizzato alla definizione del Business Model della "Fabbrica Arte della Moneta – FAM- Prima Zecca d'Italia"*

I costi riguardano gli incarichi di consulenza specialistica conferiti a un Architetto specializzato in piani digestione per il patrimonio culturale, un Economista specializzato in valutazioni per il patrimonio culturale e un esperto in analisi del patrimonio culturale (junior). Si precisa che tali costi sono stati rimborsati alla Fondazione dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

- *Progetto di ricerca sull'offerta museale del Comune di Milano finalizzata all'analisi giuridica del quadro attuale delle concessioni e degli appalti di servizio dei Musei Civici di MIlano*

Si tratta dei costi di competenza dell'esercizio correlati a due incarichi specialistici (di ambito giuridico e statistico) (€ 4.240), oltre ai costi diretti per rimborsi trasferte a Milano del personale dipendente e di un collaboratore (€ 1.351). Si precisa che tali costi sono stati rimborsati alla Fondazione dal Comune di Milano.

- *Musei In_Visibili: visioni di futuro per i musei italiani dopo l'emergenza COVID-19*

I costi si riferiscono a un incarico di consulenza specialistica di ambito statistico.

- *Strumenti e metodi per la conoscenza, tutela e valorizzazione delle architetture italiane del Novecento*

I costi si riferiscono a servizi informatici per la piattaforma di raccolta delle candidature ai fini della selezione di 6 collaboratori di ricerca per le attività di aggiornamento e normalizzazione del Censimento nazionale del secondo Novecento.

***

Chiude il commento delle voci che compongono il totale dei Costi per Servizi, quanto rilevato per attività di disseminazione, divulgazione ed editoria:

Divulgazione e progettazione (Pubblicazioni ed editoria)	Esercizio 2020
Progettazione grafica e impaginazione	6.344 €
Traduzioni e interpretariato	3.294 €
Varie	450 €
Totale complessivo	**10.088 €**

Si tratta della prima manifestazione dei costi relativi a tre pubblicazioni in lavorazione, e che verranno concluse nell'esercizio 2021:

- *Progettazione grafica e impaginazione,* € 6.344:
la voce raccoglie i costi legati ai servizi di progettazione grafica e impaginazione ed è composta dall'ideazione di una collana editoriale della Fondazione (€ 634) e la grafica e impaginazione di un prodotto editoriale (€ 5.710).

- *Traduzioni e interpretariato,* € 3.294:
si tratta di servizi di traduzione in lingua inglese del materiale editoriale di proprietà della Fondazione.

- *Varie:* € 450:
la voce raccoglie le credenziali ISBN per la classificazione dei prodotti editoriali delle Fondazione.

Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Costi per godimento beni di terzi	28.167 €	24.859 €	+ 3.308 €
Totale complessivo	**28.167 €**	**24.859 €**	**+ 3.308 €**

La voce raccoglie i costi relativi ai canoni di competenza dell'esercizio per il noleggio delle stampanti multifunzione a servizio degli uffici e apparecchiature di connessione (€ 4.488) nonché i canoni riferiti al sistema informativo interno (€ 23.679):

- software gestionale di contabilità: € 4.819;
- software di gestione documentale: € 12.444;

- caselle di posta elettronica e pacchetto Gsuite: € 4.260;
- software di rilevazione presenze personale: € 1.037;
- software di rilevazione accessi al sistema informatico: € 509;
- Software per la gestione del *whistleblowing*: € 610.

Costi per il personale

Costi per il personale	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Salari e stipendi	704.460 €	568.107 €	+ 136.353 €
Oneri previdenziali	204.028 €	185.009 €	+ 19.019 €
Quota TFR	30.437 €	24.100 €	+ 6.337 €
Trattamento di quiescenza e simili	12.927 €	12.801 €	+ 126 €
Altri costi	76.836 €	25.888 €	+ 50.948 €
Totale complessivo	**1.028.688 €**	**815.905 €**	**+ 212.783 €**

L'incremento del Costo del personale, rispetto al precedente esercizio 2019, è da leggersi in relazione a diversi elementi:

- l'incremento totale di unità di personale in servizio al 31 dicembre;
- al costo pieno, in termini di prestazione lavorativa annua, delle unità reclutate nel corso del 2019;
- all'incidenza dell'emolumento del Direttore della Scuola.

Essendo gli Oneri previdenziali e la quota di accantonamento TFR, direttamente collegati alla dimensione delle voci retributive, ai fini dell'analisi si riportano di seguito il dettaglio delle voci "Salari e stipendi" e "Altri costi".

Salari e stipendi

Salari e stipendi	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Direttore - emolumento (indennità Fondazione)	22.286 €	0 €	+ 22.286 €
Retribuzione lorda contratti a termine (inclusa somministrazione lavoro)	301.488 €	206.178 €	+ 95.310 €
Retribuzione lorda contratti a tempo indeterminato	367.317 €	352.155 €	+ 15.162 €
Indennità personale in distacco	10.260 €	8.946 €	+ 1.314 €
Retribuzione per lavoro straordinario	3.109 €	828 €	+ 2.281 €
Totale complessivo	**704.460 €**	**568.107 €**	**+ 136.353 €**

- *Direttore - emolumento (indennità Fondazione),* € 22.286:
si tratta dell'indennità riconosciuta dalla Fondazione al Direttore Arch. Maria Alessandra Vittorini per il periodo 1° settembre (data di decorrenza dell'incarico secondo quanto previsto dal DM di nomina) - 31 dicembre 2020. Sotto il profilo delle modalità operative si rappresenta che l'Arch. Vittorini, dirigente di ruolo del Ministero della Cultura, è stata assegnata alla Fondazione sulla base di un Protocollo d'intesa, ai sensi dell'articolo 23bis, comma 7 del d. lgs.vo 165/2001, sottoscritto in data 15/09/2020. Il Protocollo prevede, in capo alla Fondazione, l'obbligo di rimborsare integralmente la spesa sostenuta dal Ministero per la dirigente, inclusi gli

oneri fiscali e previdenziali a carico del datore di lavoro. Il Protocollo prevede altresì che, in relazione alle funzioni svolte, la Fondazione può riconoscere un compenso aggiuntivo all'Arch. Vittorini.
La misura del compenso per il Direttore della Fondazione è stata approvata, ai sensi dello Statuto, dal Consiglio di Gestione con la delibera n. 3 del 12/10/2020 in complessivi € 150.000,00 lordi annui sotto forma di rimborso degli emolumenti erogati dal Ministero nonché di diretta erogazione di un'indennità integrativa fino alla concorrenza dell'importo annuo lordo stabilito.
Sotto il profilo contabile, l'indennità corrisposta in via diretta dalla Fondazione è classificata alla voce "Salari e stipendi", mentre la quota rimborsata al Ministero è classificata alla voce "Altri costi [per il personale]".
Stante il compenso lordo annuo approvato dal Consiglio nella misura di € 150.000,00, il compenso per il quadrimestre in argomento è pari a € 50.000,00 (di cui € 22.286 a titolo di indennità integrativa e € 27.714 in forma di rimborso di quanto erogato dal Ministero stesso all'arch. Vittorini, *cfr.infra).*

- *Retribuzione lorda contratti a termine (inclusa somministrazione lavoro),* € 301.488:
il costo per salari e stipendi per *contratti a termine* dell'esercizio è riferito:

- alla retribuzione annua lorda del personale con inquadramento dirigenziale (€ 207.107) per il Coordinatore generale e il Segretario amministrativo, inclusiva della retribuzione di risultato di competenza dell'esercizio (€ 15.000 complessivi);
- alla retribuzione lorda dei contratti a termine stipulati con due unità di personale nel corso dell'esercizio (€ 48.633), di cui uno per sostituzione di maternità;
- al rimborso dei costi per i contratti di somministrazione lavoro a termine stipulati nel corso dell'esercizio per due unità di personale (€ 45.748); la remunerazione dell'agenzia di lavoro è classificata alla precedente voce dei Servizi.

La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è pertanto da correlarsi alla decorrenza, nel corso dell'esercizio 2020, dei due contratti a termine e delle due unità in regime di somministrazione lavoro.

- *Retribuzione lorda contratti a tempo indeterminato*, € 367.317:
si tratta del costo per retribuzioni correlate ai contratti a tempo indeterminato delle unità di personale in servizio; la contenuta variazione rispetto al precedente esercizio è correlata al minor periodo di servizio 2019 per effetto del reclutamento intervenuto nel corso dell'anno.

- *Indennità personale in distacco,* € 10.260:
il costo per *Indennità personale in distacco* è correlato a una unità in regime di distacco in forza di un Protocollo sottoscritto con il Ministero dei beni e delle attività culturali ai sensi dell'art. 23bis comma 7 del d. lgs. 165/2001.

- *Retribuzione per lavoro straordinario*, € 3.109:
si tratta delle retribuzioni per lavoro straordinario dell'esercizio.

Altri costi

L'incremento rilevabile fra il dato 2020 (€ 76.836) e il dato del precedente esercizio (€ 25.888) è da ricondursi alla posizione del Direttore e al costo pieno 2020 di un'unità in regime di distacco (nel 2019 il costo è rapportato a 9 mensilità).

Sono classificati in questa voce di costo:

- *Rimborso costo Direttore*, € 38.351:

si tratta del rimborso dei costi del Direttore al MiC (*cfr. supra*), in servizio dal 1° settembre 2020, di cui: € 27.714 a titolo di retribuzione lorda del periodo 01/09-31/12/2020; € 10.637 a titolo di rimborso degli oneri datoriali.

- *Rimborso costo personale in distacco*, € 37.445:
si tratta del rimborso dei costi di una unità in distacco dal MiC (ai sensi del menzionato Protocollo d'intesa), in servizio per l'intero esercizio 2020.

- *Rimborsi spese personale dipendente*, € 1.040:
si tratta di rimborsi spese per attività di trasferta e mobilità urbana ed extraurbana.

***

Alla data del 31/12/2020 la situazione della consistenza organizzativa è riassunta dalla tabella che segue:

inquadramento	Unità a tempo indeterminato			Unità a tempo determinato			Unità di personale in distacco (IN)			TOTALE UNITÀ IN SERVIZIO 2020			TOTALE UNITÀ IN SERVIZIO 2019	
	Full time	Part time		Full time	Part time		Full time	part time		Full time	Part time		Full time	Part time
		unità	ULA*		unità	ULA*		unità	ULA*		unità	ULA*		
Dirigenti	-	-	-	2	-	-	-	-	-	2	-	-	2	
Quadri	1	-	-	-	-	-	-	-	-	1	-	-	1	
Personale	12	1	0,6	2	-	-	1	-	-	15	1	0,6	11	1
									totale	18	1	0,6	14	1

*ULA: unità lavorativa annua

In sintesi a fronte di un totale di 15 unità in servizio al 31/12/2019 (di cui 1 part time), la situazione al termine del 2020 vede 19 unità in servizio (di cui 1 part time).

La Fondazione ha regolarmente proceduto alla formazione del personale dipendente secondo quando previsto dal D. Lgs. 81/2008.

Ammortamenti e svalutazioni

Ammortamenti e svalutazioni	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Amm.to immobilizzazioni immateriali	47.078 €	39.119 €	+ 7.959 €
Amm.to immobilizzazioni materiali	27.179 €	21.911 €	+ 5.268 €
Totale complessivo	**74.257 €**	**61.030 €**	**+ 13.227 €**

- *Ammortamento immobilizzazioni immateriali,* € 47.078:
le quote di ammortamento si riferiscono al marchio della Fondazione, a software personalizzati (sviluppo della piattaforma Learning Management System di proprietà della Fondazione "LMS"), a software in licenza d'uso, a diritti di utilizzazione dei Corsi Multimediali (Learning Objects) realizzati nel corso dell'esercizio e alle migliorie su beni di terzi (per effetto dell'adeguamento degli impianti sui locali della BNCR, sostenuti dalla Fondazione).

- *Ammortamento immobilizzazioni materiali,* € 27.179:

le quote di ammortamento si riferiscono agli arredi, alle attrezzature informatiche acquistate per gli uffici operativi della Fondazione e ad altri beni di modesto valore.

Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
Imposte e tasse non relative al reddito	200 €	1.707 €	- 1.507 €
Spese di assistenza legale per contenziosi	2.918 €	0 €	+ 2.918 €
Spese per risarcimenti contenziosi	5.384 €	0 €	+ 5.384 €
Altri oneri di gestione	732 €	590 €	+ 142 €
Totale complessivo	**9.234 €**	**2.297 €**	**+ 6.937 €**

I costi rilevati sono riferiti ad imposta di bollo, tasse concessioni governative, spese per assistenza legale e risarcimenti per contenziosi, e oneri diversi.

Interessi e oneri finanziari

Non si rilevano costi per interessi e oneri finanziari dell'esercizio.

Imposte

Imposte correnti	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Variazione
IRAP dell'esercizio	41.262 €	40.442 €	+ 820 €
Totale complessivo	**41.262 €**	**40.442 €**	**+ 820 €**

Il costo rappresenta la quota di competenza dell'esercizio dell'IRAP.

Evoluzione prevedibile della gestione

La crisi pandemica da COVID-19 incide significativamente sulle considerazioni prospettiche della gestione; di certo l'impatto si misurerà anche sul corrente esercizio 2021, fino alla permanenza delle misure di contenimento.

Lo scenario nazionale e internazionale del medio e lungo periodo ruota, allo stato attuale, intorno all'asse del fondo *Next Generation EU* e del *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza*, che prefigura l'avvio di un articolato processo di riforme e investimenti su tutti i settori dell'economia, incluso quello dei beni e delle attività culturali.

Le asserite necessità e urgenza della riforma della pubblica amministrazione incroceranno un massiccio processo di reclutamento e di riqualificazione professionale, anche nel segno della transizione digitale.

La nuova missione del corso-concorso di reclutamento della dirigenza tecnica del Ministero della Cultura assegnata dal decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, concorre a disegnare un nuovo quadro di riferimento.

Gli elementi di prospettiva portano in evidenza un forte fabbisogno di formazione per la qualificazione del sistema di competenze e l'innovazione del sapere applicato, necessari per l'amministrazione, la cura e la gestione del patrimonio culturale, su scala nazionale e internazionale.

Fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo da segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Altre informazioni

Ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la Fondazione non controlla altre imprese, né appartiene ad alcun gruppo in qualità di controllante, controllata o collegata; non possiede, non ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio azioni neanche per il tramite di società fiduciarie né di interposta persona.

La Fondazione non ha svolto attività di ricerca e sviluppo, se non per quanto di specifica attinenza.

La Fondazione non utilizza strumenti finanziari né adotta politiche di copertura in materia di gestione del rischio finanziario, non avendo effettuato investimenti in portafogli finanziari.

La Fondazione altresì non è esposta a particolari rischi di prezzo, di credito, di liquidità e di rischio di variazione dei flussi finanziari.

Conclusioni

Il Bilancio 2020 è redatto con criteri di chiarezza amministrativa e prudenza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Il Bilancio si chiude con un risultato di esercizio in utile per l'importo di € 483.177 che si propone di destinare al Patrimonio netto – Altre Riserve.

Per quanto esposto, si chiede l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, così come predisposti ed illustrati.

Roma, 28 aprile 2021

Il Direttore

Arch. Maria Alessandra Vittorini